ambromobiliare

Bilancio al 31 dicembre 2012

ambromobiliare

Fascicolo di bilancio al 31/12/2012

Contenuto

Bilancio al 31/12/2012 redatto secondo i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) pag. 3

- Stato Patrimoniale e Conto Economico pag. 4
- Movimentazione del Patrimonio Netto pag. 14
- Rendiconto Finanziario pag. 16
- Composizione degli organi di amministrazione e controllo pag. 18
- Relazione sulla gestione pag. 19
- Nota integrativa pag. 31
- Relazione della società di revisione pag. 54
- Relazione del Collegio Sindacale pag. 55

Bilancio al 31/12/2012 redatto secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS) pag. 57

- Composizione degli organi di amministrazione e controllo pag. 58
- Relazione sulla gestione pag. 59
- Bilancio pag. 71
- Movimentazione del Patrimonio Netto pag. 73
- Rendiconto Finanziario pag. 75
- Nota illustrativa pag. 77
- Informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria pag. 82
- Allegato 1 - Movimentazione delle immobilizzazioni materiali pag. 91
- Allegato 2 - Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali pag. 92
- Allegato 3 - Operazioni con parti correlate pag. 93
- Relazione della società di revisione ai sensi del regolamenti emittenti AIM Italia pag. 94

Bilancio al 31/12/2012

Redatto secondo i Principi Contabili Nazionali
emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

Ambromobiliare S.p.A.

Sede legale:
Palazzo Serbelloni
Corso Venezia 16
20121 – Milano
tel +39 02 873.99.069
fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@ambromobiliare.it
www.ambromobiliare.it

Reg. Imp. 03516750167
Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.361.862,00

Bilancio al 31/12/2012
redatto in base ai Principi Contabili Nazionali

Stato patrimoniale attivo		31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento			360
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		9.070	16.760
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento		2.038.024	2.165.515
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre		321.496	329.322
		2.368.590	2.511.957
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati			
2) Impianti e macchinario			
3) Attrezzature industriali e commerciali			
4) Altri beni		44.933	34.296
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
		44.933	34.296
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti			
d) altre imprese	75.000		75.000
		75.000	75.000

2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	4.780		3.750
		4.780	3.750
		4.780	3.750
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (*valore nominale complessivo*)			
		79.780	78.750
Totale immobilizzazioni		**2.493.303**	**2.625.003**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	2.569.167		1.618.136
- oltre 12 mesi			
		2.569.167	1.618.136
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			

- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	18.419		67.673
- oltre 12 mesi			
		18.419	67.673
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	9.486		
- oltre 12 mesi			
		9.486	
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	165.670		205.980
- oltre 12 mesi			
		165.670	205.980
		2.762.742	1.891.789
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni		287.458	
5) Azioni proprie (*valore nominale complessivo*)			
6) Altri titoli			
		287.458	
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		245.674	1.161.703
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		2.404	
		248.078	1.161.703
Totale attivo circolante		**3.298.278**	**3.053.492**
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	36.978		10.333
		36.978	10.333
Totale attivo		**5.828.559**	**5.688.828**
Stato patrimoniale passivo		**31/12/2012**	**31/12/2011**
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		2.353.651	2.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		2.461.394	1.842.756
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		10.000	10.000

V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa			18.447
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari			
Riserva per ammortamento anticipato			
Riserva per acquisto azioni proprie			
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			223.484
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		(4)
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;			
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982			
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413			
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.			
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)			
Fondi riserve in sospensione d'imposta			
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
Fondi di acc.to delle plus. di cui all'art. 2 legge n. 168/12			
Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione EURO			
Altre...			
		1	241.927
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio			
IX. Perdita d'esercizio		(194.898)	(128.744)
Acconti su dividendi		()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio			
Totale patrimonio netto		**4.630.148**	**3.965.939**

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Fondi per imposte, anche differite

3) Altri

Totale fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		**56.293**	**49.132**
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	258.565		597.619
- oltre 12 mesi	140.000		
		398.565	597.619
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	532.771		817.614
- oltre 12 mesi			
		532.771	817.614
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			

- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	107.547		97.947
- oltre 12 mesi			
		107.547	97.947
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	14.482		23.867
- oltre 12 mesi			
		14.482	23.867
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	86.739		135.921
- oltre 12 mesi			
		86.739	135.921
Totale debiti		**1.140.104**	**1.672.968**
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	2.014		789
		2.014	789
Totale passivo		**5.828.559**	**5.688.828**

Conti d'ordine	**31/12/2012**	**31/12/2011**
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		

Garanzie reali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Altri rischi			
crediti ceduti pro solvendo			
altri			
2) Impegni assunti dall'impresa		**130.072**	**42.128**
3) Beni di terzi presso l'impresa			
merci in conto lavorazione			
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato			
beni presso l'impresa in pegno o cauzione			
altro			
4) Altri conti d'ordine		**52.500**	**31.000**
Totale conti d'ordine		**182.500**	**73.128**

Conto economico		**31/12/2012**	**31/12/2011**
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.309.933	1.185.779
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	184.659		325
- contributi in conto esercizio	3.548		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		188.207	325
Totale valore della produzione		**2.498.140**	**1.186.104**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7) Per servizi		1.624.838	923.914

8) Per godimento di beni di terzi		226.239	53.978
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	274.696		27.762
b) Oneri sociali	96.830		10.047
c) Trattamento di fine rapporto	19.251		1.490
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
		390.777	39.299
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	236.740		211.803
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.239		3.613
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.717		
		266.696	215.416
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		131.622	26.269
Totale costi della produzione		**2.640.172**	**1.258.876**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**(142.032)**	**(72.772)**
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			12.984
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	2.091		13
		2.091	12.997

		2.091	12.997
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	25.658		39.043
		25.658	39.043
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		**(23.567)**	**(26.046)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			1.103
			1.103
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	14.614		
		14.614	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		**(14.614)**	**1.103**
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	8.908		1
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		8.908	1
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni	2.048		
- imposte esercizi precedenti			
- varie			1.726
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		
		2.049	1.726
Totale delle partite straordinarie		**6.859**	**(1.725)**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		**(173.354)**	**(99.440)**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	31.030		29.304
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate	(9.486)		

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	21.544	29.304
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	**(194.898)**	**(128.744)**

Reg. Imp. 03516750167
Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.361.862,00

Movimentazione del patrimonio netto al 31/12/2012

	Capitale sociale	Versamento c/aumento cap. sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprez.	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'apertura dell'esercizio precedente	**50.000**	**--**	**10.000**	**--**	**9.674**	**8.773**	**78.447**
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni					8.773	(8.773)	
Altre variazioni							
- aumento di capitale sociale a pagamento effettuato in data 28/02/2011	2.010			239.230			
- aumento di capitale sociale a fronte del conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory* effettuato in data 03/11/2011	19.190			2.280.810			
- aumento di capitale a titolo gratuito tramite conversione della riserva sovrapprezzo e contestuale trasformazione della società in S.p.A. effettuato in data 03/11/2011	1.928.800			(1.928.800)			
- aumento di capitale sociale a pagamento sottoscritto in data 16/11/2011 in previsione della successiva quotazione sul mercato AIM ITALIA di cui € 223.484 a capitale e € 1.251.516 a riserva (aumento di capitale sociale non ancora iscritto al Registro Imprese Al 31 Dicembre 2012)		223.484		1.251.516			
- arrotondamento unità Euro					(4)		
Risultato dell'esercizio corrente						(128.744)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	**2.000.000**	**223.484**	**10.000**	**1.842.756**	**18.443**	**(128.744)**	**3.965.939**
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni				(110.297)	(18.447)	128.744	
Altre variazioni							
- Iscrizione al Registro Imprese dell'aumento di capitale sociale del 16.11.2012	223.484	(223.484)					

- Sottoscrizione warrant avvenuta nel mese di giugno 2012	112.617			630.655			
- Sottoscrizione warrant avvenuta nel mese di luglio 2012	17.550			98.280			
- arrotondamento unità Euro					5		
Risultato dell'esercizio corrente						(194.898)	
	2.353.651	**--**	**10.000**	**2.461.394**	**1**	**(194.898)**	**4.630.148**

Reg. Imp. 03516750167
Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.361.862,00

Rendiconto finanziario al 31/12/2012

(Valori espressi in Euro)	31/12/2012	31/12/2011
Flusso monetario dell'attività operativa		
Utile / (Perdita) d'esercizio di competenza	(194.898)	(128.744)
Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:		
- Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali	266.696	215.416
- Svalutazioni / (ripristino di valore) di attività non partecipazioni		
- Svalutazioni / (ripristino di valore) di dei titoli iscritti nell'attivo circolante	14.614	(1.103)
- Variazione detta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(9.486)	
- (Plusvalenze) / minusvalenze da realizzo di attività non correnti, incluse le partecipazioni	2.048	
- Svalutazioni / (rivalutazioni) di partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto		
- Incremento / (decremento) netto del fondo TFR e altri fondi relativi al personale	7.161	
- Arrotondamento all'unità di Euro	5	(4)
Flusso di cassa della gestione corrente	**86.140**	**85.565**
- Variazioni di altre attività e passività operative:		
(Incremento) / decremento dei titoli detenuti per la negoziazione	(302.072)	72.582
(Incremento) / decremento dei crediti vari ed altre attività correnti	62.919	(237.881)
(Incremento) / decremento dei crediti commerciali	(967.748)	(1.528.336)
Incremento / (decremento) dei debiti commerciali	(284.843)	539.386
Incremento / (decremento) dei debiti vari e altre passività	(47.742)	133.244
	(1.539.486)	**(1.021.005)**
Flusso monetario generato dall'attività operativa (A)	**(1.453.346)**	**(935.440)**
Flusso monetario da attività di investimento		

- Acquisizione di attività immateriali	(28.425)	(2.719.019)
- Acquisizione di attività materiali	(93.372)	(26.095)
- Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	(1.030)	(78.750)
- Acquisto di quote di minoranza in partecipazioni consolidate		
- Cessioni di partecipazioni		80.000
- Cessioni di attività immateriali		
- Cessioni di attività materiali	2.500	
- Dividendi ricevuti		
Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività di investimento (B)	**(120.327)**	**(2.743.864)**
Flusso monetario da attività di finanziamento		
- Incremento / (decremento) netto delle passività finanziarie correnti	(339.054)	597.619
- Incremento / (decremento) netto delle passività finanziarie non correnti	140.000	
- Aumento Capitale Sociale	353.651	1.950.000
- Aumento (decremento) versamenti in conto aumento Capitale Sociale	(223.484)	223.484
- Acquisto azioni proprie		
- Variazione riserva sovrapprezzo azioni	728.935	1.842.756
- Variazione mezzi propri		
- Variazione capitale di terzi		
- Variazione patrimonio netto di gruppo		
- Dividendi erogati a terzi		
Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività di finanziamento (C)	**660.048**	**4.613.859**
Flusso monetario complessivo (D = A + B + C)	**(913.625)**	**934.555**
Cassa ed altre disponibilità equivalenti all'inizio dell'esercizio (E)	**1.161.703**	**227.148**
Cassa ed altre disponibilità equivalenti Alla fine dell'esercizio (G = D + E)	**248.078**	**1.161.703**

Reg. Imp. 03516750167
Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.361.862,00

Composizione degli organi di amministrazione e controllo alla data del 31/12/2012

Consiglio di Amministrazione

Alberto Gustavo Franceschini	Presidente
Giovanni Cusmano	Amministratore Delegato
Giovanni Natali	Amministratore Delegato
Andrea Centrella	Amministratore Esecutivo
Corinna zur Nedden	Amministratore Esecutivo
Lucio Fusaro	Amministratore
Luigi Maniglio	Amministratore
Daniele Discepolo	Amministratore indipendente

Collegio Sindacale

Diego Pastori	Presidente
Davide Mantegazza	Sindaco Effettivo
Massimiliano Quercio	Sindaco Effettivo
Francesca Lombardi	Sindaco Supplente
Carica momentaneamente vacante	Sindaco Supplente

Società di Revisione
Mazars S.p.A.

Nomad
Integrae Sim S.p.A.

Reg. Imp. 03516750167
Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.361.862,00

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012

Signori Soci,
l'esercizio sociale chiusosi al 31.12.2012 riporta un risultato negativo ante imposte di Euro 173.354.= ed imposte sul reddito pari ad Euro 21.544.=, con un risultato netto negativo pari ad Euro 194.898.=.

Attività svolta

La Vostra Società, come noto, svolge la propria attività nel settore della consulenza di finanza strategica prevalentemente negli ambiti di Mergers & Acquisitions (M&A) e Capital Market.

Situazione generale

Persiste la debolezza del contesto internazionale e del quadro congiunturale nell'area dell'euro ma le tensioni sui mercati finanziari sono in sostanziale calo

Nell'area euro l'attività economica ha continuato a perdere vigore per tutto il 2012. Le conseguenze delle tensioni finanziarie che hanno colpito, nel corso dell'anno, alcuni paesi dell'area e gli effetti del necessario consolidamento dei bilanci pubblici si sono trasmessi anche alle economie finora ritenute più solide. L'Eurosistema ha rivisto significativamente al ribasso le previsioni di crescita per l'anno in corso. Sono molto migliorate le condizioni dei mercati finanziari, il cui deterioramento aveva finora rappresentato un ostacolo alla ripresa ciclica nell'area. I rendimenti dei titoli di Stato sono scesi nei paesi maggiormente interessati dalle tensioni; gli afflussi di capitali verso alcune delle economie più colpite dalla crisi del debito sovrano sono ripresi.

Il calo del PIL dell'area euro ha risentito dell'evoluzione negativa della domanda interna, in flessione dalla metà del 2011: gli investimenti fissi lordi sono diminuiti; i consumi delle famiglie hanno ristagnato.

Tuttavia, segnali meno negativi emergono dalle più recenti inchieste qualitative presso le imprese: il clima di fiducia nel comparto industriale e l'indicatore PMI del settore dei servizi hanno segnato un lieve recupero.

Per il 2013 gli operatori professionali censiti in dicembre da Consensus Economics stimano una riduzione media del PIL dello 0,1 per cento, in attenuazione rispetto al 2012 (-0,4); la dispersione delle previsioni è tuttavia molto ampia, a conferma dell'incertezza che grava sulle prospettive dell'economia dell'area. Valutazioni sostanzialmente analoghe sono state formulate nello stesso mese dagli esperti dell'Eurosistema, che collocano la dinamica del PIL nel 2013 in un intervallo compreso tra -0,9 e +0,3 per cento (tra -0,6 e -0,4 nel 2012).

L'andamento del credito risente della debolezza della domanda, ma anche di condizioni di offerta ancora relativamente tese. L'indagine trimestrale sul credito bancario nell'area (Bank Lending Survey) indica un lieve irrigidimento dei criteri di concessione dei prestiti a famiglie e imprese nel terzo trimestre del 2012, motivato in larga parte dal pessimismo sulle prospettive economiche e riportato in particolare dagli intermediari nei Paesi Bassi, in Italia e, in misura minore, in Germania.

(Fonte: bollettino n. 71 Banca d'Italia, gennaio 2013)

Il mercato dell'M&A

E' ancora presto per dire che siamo ad una svolta, ma da alcuni mesi sul mercato italiano si stanno consolidando alcuni segnali positivi di ripresa per il mercato M&A. Soprattutto sta tornando l'interesse da parte degli investitori stranieri che per diverso tempo avevano trascurato il nostro paese come target d'investimento.

Nonostante il 2012 si sia chiuso con controvalori piuttosto modesti (22,7 miliardi rispetto ai 28,1 miliardi del 2011), nell'ultimo periodo dell'anno abbiamo assistito ad una interessante accelerazione. Infatti, secondo i dati elaborati da KPMG, il 60% del controvalore dello scorso anno, pari a circa 13,3 miliardi (90 operazioni), si è concentrato nell'ultimo trimestre. Inoltre, tra gennaio e febbraio sono state annunciate una serie di operazioni rilevanti che sono in via di perfezionamento.

Sul fronte dell'internazionalizzazione, alcuni 'Campioni Nazionali' come Prysmian, Interpump, Amplifon, Campari e Fincantieri negli ultimi mesi hanno colto l'occasione per fare acquisizioni in Paesi ad alto potenziale come la Turchia, il Brasile, Singapore. Su questo versante, che rappresenta uno dei filoni più promettenti dell'economia italiana, sarebbe auspicabile che la 'pattuglia' dei battistrada, s'irrobustisse con l'ingresso di qualche outsider, in grado di approfittare dell'attuale scenario deflattivo per mettere a segno dei veri 'transformational deal' e accelerare così i propri percorsi di crescita.

Per quanto riguarda le operazioni in ingresso sul mercato italiano, nell'ultimo periodo vanno sicuramente segnalate l'acquisizione di Avio da parte di Ge per 1,9 miliardi; il passaggio di Cerved al fondo inglese Cvc Capital Partners; l'acquisizione di Marazzi da parte degli americani di Moahawak Industries. Scorrendo l'elenco delle operazioni più recenti realizzate da investitori stranieri si registra un progressivo allargamento dei target: non solo brand del Made in Italy, ma anche aziende di meccanica e componentistica. Si tratta cioè di PMI dove più che il marchio, conta la capacità realizzativa, il saper fare, il presidio di prodotti di nicchia ad alto valore aggiunto.

Sul versante dei processi di consolidamento interno si segnalano alcune operazioni interessanti come l'acquisizione di Salmoiraghi & Viganò da parte di Luxottica e il recente annuncio del passaggio del marchio storico Bistefani a Bauli. L'azienda veronese, dunque, dopo l'acquisizione di Motta ed Alemagna, diventa sempre di più un vero e proprio 'polo aggregante' in una filiera strategica per la nostra economia come quella dell'alimentare (sia pure in un segmento come quello dei prodotti da ricorrenza e dei biscotti). Infine, sul fronte dei servizi finanziari va segnalata l'operazione Unipol-Fonsai, che fa nascere il secondo gruppo assicurativo italiano.

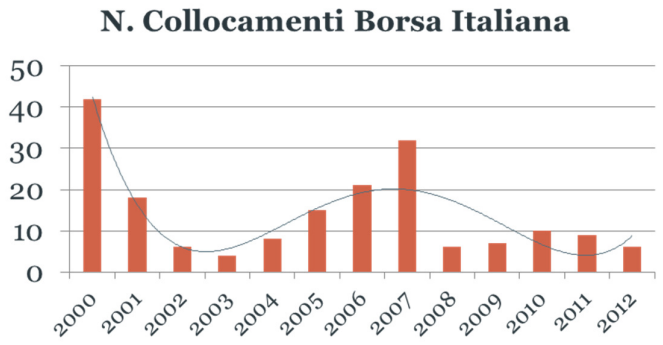
In queste settimane, gli investitori internazionali aspettano che il Paese abbia un nuovo Governo, auspicando un quadro di stabilità. Intanto, i valori delle aziende continuano a rimanere su livelli straordinariamente bassi. Per quelle imprese con una chiara visione strategica è il momento giusto per tornare a crescere tramite acquisizioni, sfruttando le sinergie industriali che queste operazioni (se ben gestite) consentono di ottenere.

Anche a livello mondiale il *Deal Flow Indicator* di Intralinks segnala (figura qui sopra) un trend positivo del +11% per l'anno 2012 dei *deal* che sono arrivati in fase due diligence, che potrebbe essere un indicatore per una ripresa del mercato del M&A, pure ancora in una fase delicata, ma promettente.

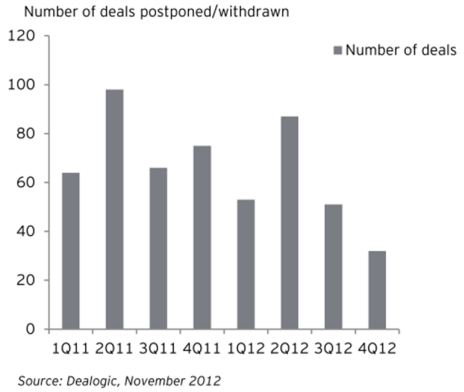
(Fonte: pubblicazione di KPMG Advisory del 11 febbraio 2013 e www.mergermarketgroup.com "Intralinks Deal Flow Indicators, pubblicato il 25 febbraio 2013)

Il mercato delle IPO

Sul fronte delle emissioni azionarie, come noto, il mercato delle IPO (*Initial Public Offering*) ha subito un notevole declino a partire dal 2007 sulla scia della crisi finanziaria. L'anno 2012 è stato il quinto anno in cui il mercato delle IPO è in contrazione, a livello globale ed europeo, ma soprattutto a livello nazionale, come viene indicato nel grafico dei collocamenti in Borsa Italiana.



La prima parte dell'anno è stata segnata da operazioni ritirate o posticipate. Investitori e Emittenti sono diventati prudenti per via della volatilità dei mercati, dell'insicurezza causata dalla crisi del debito sovrano nell'Eurozone e più in generale del rallentamento delle prospettive di crescita al livello globale. L'ultimo trimestre del 2012 dimostra una netta riduzione delle operazione ritirate e/o posticipate, una riduzione della volatilità dei mercati e non stupisce che otto delle 10 IPO più importanti in Europa nell'anno 2012 si siano concluse nel quarto trimestre del 2012.



Fonte: Global IPO activity outlook, Ernst & Young, dicembre 2012

Tuttavia, alcuni "*listing* di grandi dimensioni" hanno avuto luogo in Europa, principalmente nelle piazze borsistiche di Londra (MegaFon, Direct Line) e Germania (Talanx, Telefònica Deutschland). Londra rimane la piazza finanziaria preferita in Europa, con più della metà dei fondi raccolti alla London Stock Exchange, nonostante la stessa ospiti solo il 28% delle IPO in Europa. Il mercato borsistico europeo che dimostra il più grande numero di IPO nel 2012 è la Warsaw Stock Exchange, dove sono state concluse 105 IPO, di cui 89 sul segmento "exchange-regulated", paragonabile al nostro AIM Italia.

L'importanza dei mercati "exchange regulated", mercato su cui Ambromobiliare ha gestito più operazioni negli ultimi anni, è in forte espansione. Delle 25 operazioni di quotazione concluse in Italia nel triennio 2010-2012, infatti, solo 5 sono state sul MTA e sul MIV, invece 13 su AIM Italia e 7 su MAC, di cui Ambromobiliare ne ha gestite direttamente e/o indirettamente 6: Poligrafici Printing S.p.A., Methorios Capital S.p.A., Unione Alberghi Italiani S.p.A., Primi Sui Motori (luglio 2012) su AIM Italia e Editoriale Olimpia S.p.A. ed Imvest S.p.A. su MAC, oltre alla sua propria quotazione su AIM Italia avvenuta il 23 dicembre 2011 e il primo reverse merger in Italia di IKF su AIM Italia avvenuto in agosto 2012. A livello europeo il 70% delle IPO è avvenuto (sia in 2012 che in 2011) sui cosiddetti "exchange regulated", dove Ambromobiliare ha un market share del 35% in Italia delle operazioni concluse con successo (considerando AIM Italia e MAC, oggi fuso in AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale).

Certamente il ritiro dalla quotazione di SEA in Italia e la quotazione di Facebook negli Stati Uniti sono stati esempi di transazioni borsistiche che non hanno aumentato la fiducia di investitori retail ed istituzionali nei mercati azionari. Nonostante gli scenari macroeconomici avversi dell'anno 2012, gli operatori di mercato esprimono un cauto ottimismo sull'andamento del mercato delle IPO per il 2013.

"*Improving momentum in 1Q13 is an important precursor to higher activity later in 2013. We expect the US will lead the recovery in the IPO market toward 2Q13, with Europe and Asia performing more strongly in the latter half of 2013*" Ernst & Young, Global IPO activity outlook, dic 2012

(Fonte: IPO watch 2012 Price Waterhouse Coopers LLP; IPO market outlook: 2013 www.inside investrorrelations.com; www.netjetseurope.com novembre 2012)

Ambromobiliare S.p.A.: 2012 il primo anno dopo la quotazione su AIM Italia

L'esercizio 2012

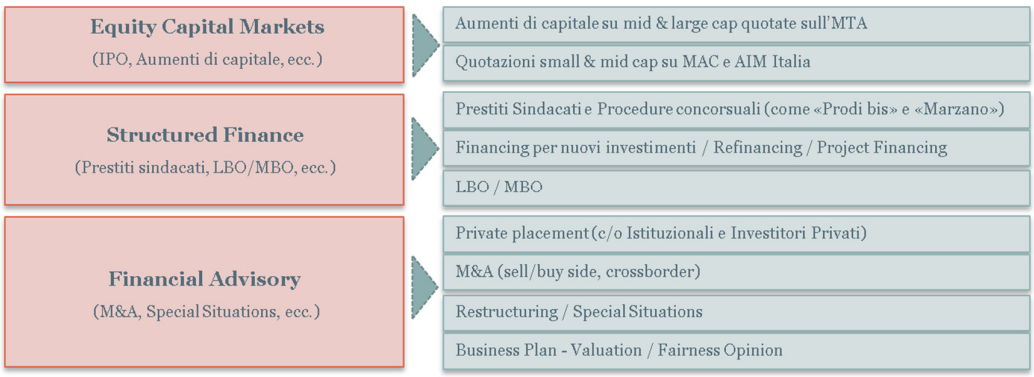
Partendo dalla data di inizio negoziazione delle azioni Ambromobiliare e dei Warrant su AIM Italia in data 23 dicembre 2011, l'esercizio 2012 è il primo esercizio intero da società quotata per Ambromobiliare.

Attività principale

Ambromobiliare è una società di consulenza specializzata in servizi di consulenza finanziaria alle imprese, nata su iniziativa di un affiatato *team* di professionisti accomunati da pluriennali collaborazioni con diverse realtà imprenditoriali italiane ed estere.

La Società assiste le imprese clienti nella definizione e realizzazione di operazioni di finanza straordinaria tramite l'apporto di competenze e relazioni, di *know-how* e di capacità di proporre specifiche (e talvolta innovative) soluzioni disegnate sulla base delle specifiche esigenze manifestate da ciascun cliente.

In particolare, Ambromobiliare propone i proprio servizi di consulenza, nelle seguenti aree di *business*:



Il modello di business di Ambromobiliare si sviluppa in maniera omogenea e integrata permettendo così alla Società di:

- offrire una ampia gamma di competenze in grado di assicurare alla propria clientela il necessario supporto per affrontare e governare anche i momenti straordinari della vita d'impresa e della compagine societaria;

- affiancare il cliente con un approccio imprenditoriale, in coordinamento con il *top management* della impresa, con l'obiettivo di stabilire un rapporto fiduciario, privilegiato e di lungo periodo;

- assicurare l'apporto di competenze professionali nell'intera fase di consulenza, anche grazie all'elevato livello di professionalità dei propri partner e alla propria rete di collaborazioni strategiche.

L'approccio strategico di Ambromobiliare parte sempre dall'individuazione dell'eccellenza del cliente e della sua migliore valorizzazione anche tramite operazioni straordinarie, quali fusioni e acquisizioni, *joint venture* e collaborazioni commerciali, dismissioni, scissioni e ristrutturazioni del capitale.

Le aree di business

Equity capital markets

Ambromobiliare accompagna le imprese nel percorso per addivenire alla quotazione o per aumenti di capitale su mercati regolamentati (MTA) e non regolamentati (AIM e MAC) al fine di sostenerne la crescita e incrementare il valore dell'impresa.

L'assistenza nell'ambito delle IPO e degli aumenti di capitale ha inizio con l'individuazione del mercato che meglio si adatta alle esigenze dell'impresa anche attraverso studi di fattibilità e di valutazione dei concorrenti. In questa fase viene anche definita la tempistica del progetto di quotazione.

L'assistenza si sviluppa, in particolare, nella scelta e nella successiva gestione degli attori del processo di quotazione (intermediari finanziari, studi legali, società di revisione, società di comunicazione), nell'identificazione degli investitori e nell'assistenza nei rapporti con gli organi istituzionali (Consob e Borsa Italiana) durante ogni fase operativa della quotazione.

Il servizio comprende inoltre l'assistenza:

- nella valutazione dell'azienda;
- nella stesura dell'*equity story* destinata agli investitori istituzionali e agli intermediari finanziari e del *business plan*;
- nella preparazione della reportistica dovuta ai fini del rilascio di *comfort letter*;
- nella verifica del rispetto dei requisiti per accedere al mercato prescelto;
- nella presentazione della documentazione all'Autorità di Vigilanza o alla società di gestione del mercato;
- nell'organizzazione di incontri con investitori nazionali ed esteri nella fase di *pre-marketing* e *road show*;
- nella promozione dell'immagine aziendale e dell'operazione presso il mercato finanziario domestico e internazionale e presso i media;
- in tutte le attività di *investor relations* pre- e post-quotazione.

Structured finance

In tema di gestione del debito Ambromobiliare interviene nelle seguenti macro aree:

- finanza strutturata: organizzazione di finanziamenti a medio termine anche attraverso il collocamento di prestiti sindacati, con modalità di rimborso e definizione di tasso d'interesse basati sui flussi aziendali dei progetti finanziati e su *covenants* di bilancio;
- spin-off immobiliari: ricerca di investitori (istituzionali e privati) interessati ad acquisire immobili anche con eventuale affitto dell'immobile ceduto a favore dell'impresa venditrice;
- cartolarizzazioni: cessione pro soluto di crediti v/clienti e di pacchetti di crediti anche attraverso *plafonds* rotativi pluriennali al fine di diversificare le forme di provvista finanziaria, migliorando contestualmente gli indici di bilancio (es. liquidità, rotazione, *debt/equity ratios*).

Ambromobiliare offre, altresì, la propria consulenza alle imprese nell'ambito delle procedure concorsuali giudiziali e stragiudiziali, nelle operazioni di riscadenziamento del debito (finanziari e/o v/fornitori) e nelle attività volte al rilancio aziendale, nonché nella attività di ricerca di investitori in grado di supportare i progetti di salvataggio e rilancio.

In tale ambito di attività Ambromobiliare assiste i proprio clienti nell'elaborazione del piano industriale e finanziario pluriennale e, con l'eventuale supporto di consulenti con comprovata esperienza di *turnaround*, nella definizione degli interventi strategici necessari per porre rimedio alle difficoltà finanziarie in cui si trova l'impresa.

Le fasi in cui si articola l'intervento di Ambromobiliare posso essere così riassunte:

- la prima fase si concreta nella valutazione di sostenibilità del *business model* dell'impresa, nell'analisi del contesto competitivo e del portafoglio clienti, nella disamina delle performance economico-finanziarie,

nell'identificazione delle aree di miglioramento operativo, nella valutazione del piano industriale e nella definizione delle linee guida di intervento;

- la seconda fase concerne la predisposizione del nuovo piano industriale e finanziario (strategia di portafoglio e di *business unit*, piano d'azione e proiezioni economiche, definizione struttura finanziaria e flussi di cassa con focalizzazione sull'indebitamento attuale, definizione struttura finanziaria dell'impresa e degli interventi risanatori finanziaria) e nella scelta del percorso più efficace dal punto di vista giuridico (procedura concorsuale o accordo stragiudiziale); e
- nella terza fase Ambromobiliare assiste l'impresa nel corso della negoziazione del piano di risanamento e della definizione degli eventuali accordi con questi ultimi.

Nell'ambito della gestione del debito Ambromobiliare offre, altresì, servizi di analisi finanziaria e di bilancio, di posizionamento strategico settoriale, di determinazione dei flussi di cassa prospettici e redazione di *information memorandum* per la negoziazione di prestiti complessi e articolati come, ad esempio, prestiti sindacati, sia domestici che collocati sull'Euromercato, *acquisition finance*, *project finance* (anche con l'intervento di società di leasing e factoring) e *mezzanine finance* (e.g. "Preps").

Financial advisory

La Società nel settore *financial advisory* fornisce ai propri clienti specifici servizi di consulenza finalizzati a individuare le possibili opzioni percorribili rispetto alla crescita per linee esterne o alla dismissione di determinate aree di business, accompagnandoli poi nel corso dell'operazione sino alla sua conclusione. Tra i servizi di consulenza resi da Ambromobiliare in tale settore è possibile annoverare:

- assistenza per la ricerca di partner industriali o finanziari in relazione a operazioni di acquisizioni di pacchetti azionari o aziende o di fusioni societarie;
- realizzazione di valutazioni aziendali e settoriali;
- assistenza nella redazione della documentazione a supporto dei rapporti di concambio e delle richieste delle autorità di regolazione del mercato;
- assistenza con riguardo all'organizzazione di offerte pubbliche di acquisto o scambio;
- assistenza agli enti pubblici rispetto all'organizzazione di operazioni di privatizzazione e processi di cessione di pacchetti azionari sia di minoranza sia di maggioranza;
- organizzazione di *management buy-out* e *management buy-in*, anche con l'intervento di operatori di *private equity*.

Ambromobiliare offre, altresì, alla propria clientela una serie di servizi accessori funzionali alle operazioni in corso o di pura consulenza, con l'obiettivo di fornire ai propri clienti la migliore gamma possibile di opzioni disponibili in relazione alla specifica operazione.

Attività svolte nell'esercizio 2012 – principali operazioni seguite

Nel corso dell'esercizio 2012 Ambromobiliare, quale advisor finanziario, ha acquisito oltre 20 mandati, concludendo con successo le seguenti principali operazioni note al mercato finanziario:

- Eutelia (financial advisory – giugno 2012)
- Primi sui Motori (quotazione AIM – luglio 2012)
- IKF Investing Company (1° reverse merger su AIM Italia – agosto 2012)
- Assoutility (management buy out – dicembre 2012)
- Provincia di Cremona (valorizzazione del patrimonio immobiliare – dicembre 2012)

Andamento economico – finanziario

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società è il seguente (in Euro):

	31/12/2012
Ricavi netti	2.309.933
Costi esterni	1.999.416
Valore Aggiunto	**310.517**
Costo del lavoro	390.777
Margine Operativo Lordo	**(80.260)**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	249.979
Risultato Operativo	**(330.239)**
Proventi diversi	188.207
Proventi e oneri finanziari	(23.567)
Risultato Ordinario	**(165.599)**
Componenti straordinarie nette	(7.755)
Risultato prima delle imposte	**(173.354)**
Imposte sul reddito	(21.544)
Risultato netto	**(194.898)**

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società è il seguente (in Euro):

	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali nette	2.368.590
Immobilizzazioni materiali nette	44.933
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	75.000
Capitale immobilizzato	**2.488.523**
Rimanenze di magazzino	
Crediti verso Clienti	2.569.167
Altri crediti	193.575
Ratei e risconti attivi	36.978
Attività d'esercizio a breve termine	**2.799.720**
Debiti verso fornitori	532.771
Acconti	
Debiti tributari e previdenziali	122.029
Altri debiti	86.739
Ratei e risconti passivi	2.014
Passività d'esercizio a breve termine	**743.553**
Capitale d'esercizio netto	**2.056.167**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	56.293
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	
Altre passività a medio e lungo termine	
Passività a medio lungo termine	**56.293**
Capitale investito	**4.488.397**
Patrimonio netto	(4.630.148)
Posizione finanziaria netta a medio lungo	(135.220)

termine	
Posizione finanziaria netta a breve termine	276.971
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(4.488.397)**

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento.

	31/12/2012
Margine primario di struttura	2.136.845
Quoziente primario di struttura	1,86
Margine secondario di struttura	2.333.138
Quoziente secondario di struttura	1,94

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2012, era la seguente (in Euro):

	31/12/2012
Depositi bancari	245.674
Denaro e altri valori in cassa	2.404
Azioni proprie	
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**248.078**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**287.458**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	188.565
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	
Anticipazioni per pagamenti esteri	
Quota a breve di finanziamenti	70.000
Debiti finanziari a breve termine	**258.565**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**276.971**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	
Anticipazioni per pagamenti esteri	
Quota a lungo di finanziamenti	140.000
Crediti finanziari	(4.780)
Posizione finanziaria netta a medio e	**(135.220)**

lungo termine	
Posizione finanziaria netta	**141.751**

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio.

	31/12/2012
Liquidità primaria	3,33
Liquidità secondaria	3,33
Indebitamento	0,25
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,94

L'indice di liquidità primaria è pari a 3,33. La situazione finanziaria della Società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 3,33. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente più che soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,25. L'ammontare dei debiti è da considerarsi più che accettabile e sicuramente non eccessivo in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,94, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale
A seguito del conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory*, nel corso dell'esercizio in commento la Società ha inserito nel proprio organico i 7 dipendenti originariamente in forza al ramo medesimo. Ai dipendenti stessi sono stati ovviamente garantiti i diritti, economici e non, che avevano precedentemente maturato. Alla data del 31.12.2012 l'organico della Società è sceso a 6 dipendenti (essendo cessato il rapporto con l'unico dirigente) + nr. 1 stagista.

Ambiente
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	-
Impianti e macchinari	-
Attrezzature industriali e commerciali	-
Altri beni	28.424

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si segnala che la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in commento. I costi per attività di ricerca e sviluppo inseriti tra le immobilizzazioni immateriali si riferiscono all'importo ricevuto a seguito del conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory.*

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, e controllanti, né con imprese sottoposte al controllo di queste ultime, salvo talune operazioni di natura commerciale e finanziaria intervenute con la società Ambrogest S.p.A. a valori di mercato (si rinvia al riguardo alla specifica tabella relativa alle operazioni con parti correlate).

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito
Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità
Si segnala che:
- la Società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la Società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato
Non si segnalano particolari criticità in relazione alle diverse variabili del rischio di mercato.

Azioni proprie e azioni /quote di società controllanti

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non possiede, né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni/quote di società controllanti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Come precedentemente indicato, la Società è quotata sul mercato AIM ITALIA gestito da Borsa Italiana S.p.A.

A seguito dell'ammissione alla quotazione, la Società ha emesso i seguenti strumenti finanziari:

Warrant

Sono state emessi 2.223.484 Warrant Ambromobiliare 2012-2014 assegnati gratuitamente ad ogni azionista in sede di IPO in rapporto di 1 Warrant ogni azione.

I Warrant potranno essere esercitati:

- ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2012 al 31 luglio 2012 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 6,60 per ciascuna Azione di Compendio;
- la ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2013 al 31 luglio 2013 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 6,60 per ciascuna Azione di Compendio; data in cui Ambromobiliare S.p.A. è stata informata;
- ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2014 al 31 luglio 2014 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 6,60 per ciascuna Azione di Compendio;

Si segnala in questa sede che nei mesi di giugno e luglio dell'esercizio in commento (1° periodo di esercizio del Warrant) sono stati presentati n. 130.167 "Warrant Ambromobiliare 2011/2014" per sottoscrivere n. 130.167 azioni Ambromobiliare ordinarie a fronte di un controvalore di Euro 859.102,20 (prezzo d'esercizio del Warrant pari a Euro 6,60). Il n. warrant residui in circolazione ammonta a 2.093.317 ad oggi. Il secondo periodo di esercizio del Warrant è previsto per giugno/luglio 2013.

Bonus Share

L'assemblea di Ambromobiliare ha deliberato un ulteriore aumento di capitale mediante l'emissione di massime n. 80.000 azioni ordinarie a servizio delle Bonus Share. Le Bonus Share sono riservate a coloro che hanno sottoscritto le azioni antecedentemente alla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia ed in fase di collocamento al verificarsi delle seguenti condizioni: (i) il sottoscrittore abbia mantenuto senza soluzione di continuità la piena proprietà delle Azioni di Ambromobiliare per dodici mesi dall'inizio delle negoziazioni su AIM Italia, e sempre che le stesse siano rimaste depositate presso un Collocatore ovvero presso altre istituzioni aderenti alla Monte Titoli S.p.A. (il "Termine di Fedeltà") e (ii) il sottoscrittore richieda al Collocatore, ovvero ad altra istituzione aderente alla Monte Titoli S.p.A., un'attestazione sull'ininterrotta titolarità delle azioni nel periodo indicato nel Termine di Fedeltà. (la "Attestazione di Titolarità" e, congiuntamente con il Termini di Fedeltà, le "Condizioni").

Il termine finale per la richiesta di assegnazione delle Bonus Shares è fissato allo scadere del trentesimo giorno successivo al Termine di Fedeltà, e comunque non oltre il 31 luglio 2013.

Al verificarsi delle Condizioni, agli aventi diritto è stata assegnata 1 (uno) Azione ogni 10 (dieci) Azioni sottoscritte nella prima tranche. Il calcolo delle Bonus Shares da assegnare senza ulteriori esborsi sarà effettuato in multipli di 10 (dieci) mediante arrotondamento per difetto all'unità intera.

In data 7 gennaio 2013 sono state emesse e consegnate agli aventi diritto n. 8.211 azioni di Ambromobiliare S.p.A. rivenienti da bonus share.

Andamento del titolo

Il titolo azionario Ambromobiliare S.p.A. è stato collocato il 23 dicembre 2012 al prezzo di € 6,60 con l'assegnazione gratuita di un warrant per azione. Il prezzo di riferimento al primo giorno di quotazione è stato fissato da Borsa Italiana di € 6,39 per l'azione e di € 0,21 per il warrant Ambromobiliare. Al 31 dicembre 2012 l'azione quotava € 8,15 e il warrant € 0,948. Insieme hanno quindi guadagnato il 37 % dal primo giorno di quotazione. Gli andamenti dell'azione e del Warrant sono stati influenzati dal primo periodo d'esercizio del warrant, che è iniziato il 1° giugno 2012 con uno *strike price* di € 6,60. L'azione Ambromobiliare ha avuto una media giornaliera di ca. 2.800 azioni scambiate che corrispondeva nell'anno 2012 ad un controvalore di ca. 6 milioni di Euro e quindi ha una *turnover velocity* del 30%.

Andamento Azione

Andamento Warrant

Fonte: Teleborsa e www.borsaitaliana.it

Redazione del bilancio secondo i principi contabili internazionali (IAS)

Si segnala in questa sede che la Società, pur non essendo normativamente obbligata a farlo essendo quotata sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana, ha ritenuto comunque opportuno procedere alla redazione di un bilancio redatto secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS) quale documento informativo per il mercato borsistico.
A fini informativi si allega tale bilancio, quale allegato facoltativo, al presente bilancio civilistico.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come sopra indicato, si segnala che in data 7 gennaio 2013 sono state emesse e consegnate agli aventi diritto n. 8.211 azioni di Ambromobiliare S.p.A. rivenienti da bonus share. A seguito di tale emissione, il capitale sociale di Ambromobiliare ammonta attualmente ad Euro 2.361.862,00.=.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'obiettivo strategico di Ambromobiliare è di divenire uno dei principali player italiani nei settori «*corporate finance*» e «*investment banking*», con capacità operativa ad ampio raggio. Ambromobiliare intende raggiungere tale obiettivo strategico attraverso: (i) il consolidamento del proprio posizionamento nel mercato italiano dell'*advisory* finanziario; (ii) la crescita per linee esterne, diventando pertanto polo di aggregazione di altre realtà aventi caratteristiche simili o complementari; e (iii) la diversificazione internazionale del business in collaborazione con partner in Europa.

I dati gestionali dei primi mesi dell'esercizio in corso consentono al management di essere cautamente ottimisti in merito ai risultati gestionali attesi per l'intero anno 2013, questo sia in termini di "mandati sottoscritti" (per la loro quantità e per la loro qualità in termini di ricavi attesi e di ritorno in comunicazione) e in termini di avanzamento quasi conclusivo di alcuni mandati che sono retribuiti maggiormente con "success fee". A fronte di quest'evoluzione positiva del business, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Budget per l'esercizio in corso che prevede un fatturato sensibilmente superiore a quello generato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 con una struttura di costi fissi pressoché invariata.

Milano, 28 Marzo 2013

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Dott. Alberto Gustavo Franceschini

Reg. Imp. 03516750167
Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.361.862,00

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

Premessa

Signori Soci,
il bilancio che Vi viene presentato, chiuso in data 31.12.2012, fa segnalare una perdita di Euro 194.898.=, dopo aver stanziato ammortamenti e svalutazioni per Euro 266.696.= ed aver accantonato imposte sul reddito d'esercizio per Euro 21.544.=.

Attività svolte
La Vostra Società ha per oggetto l'attività di fornitura di servizi di consulenza alle aziende, sia in Italia che all'estero, nell'ambito del settore della finanza straordinaria.

Eventuale appartenenza a un gruppo
La Società non è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Criteri di formazione

Il bilancio in esame è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti ed in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dalla International Accounting Standard Board (IASB)
La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del codice civile. Tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati all'unità inferiore se inferiori ad Euro 0,50 e all'unità superiore se pari o superiori ad Euro 0,50. Il saldo delle le differenze di arrotondamento, connesse agli arrotondamenti necessari per indicare in unità di Euro valori espressi in contabilità in centesimi di Euro, risulta iscritto nella voce E20 Proventi straordinari (se positivo) o E21 Oneri straordinari (se negativo), e nell'apposita Riserva da arrotondamento alla voce AVII del passivo, così come indicato anche dal principio contabile n. 27.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.
La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se divenuti noti successivamente.

Immobilizzazioni

Immateriali

Rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.
Le opere di miglioria su beni di terzi sono ammortizzati sulla base del periodo di utilizzo previsto del bene a cui le stesse si riferiscono.
L'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale e viene ammortizzato in un periodo congruo rispetto alla sua presumibile utilizzazione.
I costi per l'acquisizione delle licenze d'uso relative ai software sono ammortizzati in un periodo di due anni.
Gli altri oneri pluriennali iscritti tra le attività dello stato patrimoniale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio:

- mobili e arredi d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche ed elettromeccaniche: 20%
- impianto di condizionamento-riscaldamento 15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie detenute dalla Società sono iscritte in bilancio secondo il metodo del costo, eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, se necessario, è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione il grado di solvibilità del debitore, il periodo di scadenza del debito, l'eventuale contenzioso in essere e le garanzie esercitabili, le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.
I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.
Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.
Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.
Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano de terminabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.
Si segnala in questa sede che non risultano esserci fondi per rischi e oneri iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.
Le disponibilità liquide espresse in valuta estera, iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio mediante l'utilizzo della voce 17 bis, Utili e perdite su cambi, del conto economico.
Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione in Euro dei crediti e dei debiti originariamente espressi in valuta estera sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.
Si segnala che non sussistono debiti o crediti espressi in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.
Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale o comunque al loro valore corrente, desunto dalla relativa documentazione.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.
Si segnala in questa sede che non vi sono garanzie concesse, impegni o rischi.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni (Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.):

ORGANICO			
	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	0	1	(1)
Quadri	1	1	--
Impiegati	5	5	--
Altri	--	--	--

Si segnala in questa sede che l'organico puntuale al 31/12/2012 è composto da n. 1 quadro, n. 5 impiegati e n. 1 stagista.
Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.368.590	2.511.957	(143.367)

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	1.800	(1.440)	360
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(360)	
Al 31 Dicembre 2012	1.800	(1.800)	--
ALTRI ONERI PLURIENNALI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	2.394	(362)	2.032
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(513)	
Al 31 Dicembre 2012	2.394	(875)	1.519
OPERE DI MIGLIORIA SU BENI DI TERZI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	7.989	(4.069)	3.920
Incrementi	9.552		
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(3.342)	
Al 31 Dicembre 2012	17.541	(7.411)	10.130
SOFTWARE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	34	(34)	--
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2012	34	(34)	--
SPESE DI RICERCA E SVILUPPO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	4.186	(186)	4.000
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(2.000)	

Al 31 Dicembre 2012	4.186	(2.186)	2.000
SPESE DI PUBBLICITA' DA AMMORTIZZARE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	10.466	(466)	10.000
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(5.000)	
Al 31 Dicembre 2012	10.466	(5.466)	5.000
SPESE DI REALIZZAZIONE SITO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	3.450	(690)	2.760
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(690)	
Al 31 Dicembre 2012	3.450	(1.380)	2.070
SPESE DI QUOTAZIONE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	404.213	(80.843)	323.370
Incrementi	82.000		
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(97.242)	
Al 31 Dicembre 2012	486.213	(178.085)	308.128
AVVIAMENTO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	2.293.006	(127.491)	2.165.515
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(127.491)	
Al 31 Dicembre 2012	2.293.006	(254.982)	2.038.024
MARCHI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	--	--	--
Incrementi	(1.820)		
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(101)	
Al 31 Dicembre 2012	1.820	(101)	1.719

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
44.933	34.296	10.637

MOBILI E ARREDI D'UFFICIO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	59.697	(36.879)	22.818
Incrementi	21.885		
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(8.233)	
Al 31 Dicembre 2012	81.582	(45.112)	36.470
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ED ELETTROMECCANICHE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	29.119	(21.275)	7.844
Incrementi	6.540		
Decrementi	(2.834)	(1.910)	

Amm.ti dell'esercizio		(4.997)	
Al 31 Dicembre 2012	32.825	(24.362)	8.463
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO-RISCALDAMENTO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	6.166	(2.532)	3.634
Incrementi			
Decrementi	(5.800)	(2.175)	
Amm.ti dell'esercizio		(9)	
Al 31 Dicembre 2012	366	(366)	--
BENI DI COSTO UNITARIO INFERIORE AD EURO 516			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	4.854	(4.854)	--
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		--	
Al 31 Dicembre 2012	4.854	(4.854)	--

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
79.780	78.750	1.030

PARTECIPAZIONI			
Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese	75.000	75.000	--

Le partecipazioni in Altre imprese al 31.12.2012 si riferiscono unicamente alle quote detenute nella società "Tagete S.r.l.", con sede legale a Scandicci (FI).

Tali quote sono state acquisite nel corso del 2011 alla chiusura del mandato Braccialini, quando Ambromobiliare ha deciso di investire parte dei proventi, derivanti dal mandato stesso, acquistando per euro 75.000,00 lo 0,5% del capitale della Braccialini S.r.l., società specializzata nella produzione di borse e prodotti per l'abbigliamento. Successivamente, tale partecipazione è stata conferita in Tagete S.r.l., (società controllante la Braccialini S.r.l.) nell'ambito dell'aumento di capitale deliberato da quest'ultima. Ad esisto di tale operazione la Società è titolare di una quota di nominali Euro 3.931 nel capitale sociale di Tagete S.r.l., pari al 0,39% del capitale di quest'ultima. Nel corso del mese di luglio dell'esercizio in commento, la società Tagete è stata trasformata in Società per Azioni, con un capitale sociale di Euro 1.000.000. La società Tagete avrà il compito di rilanciare lo sviluppo della Braccialini S.r.l. stessa.

CREDITI			
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
V/imprese controllate			
V/imprese collegate			
V/imprese controllanti			
V/altri	4.780	3.750	1.030

I crediti verso altri si riferiscono unicamente ai depositi cauzionali in denaro versati dalla Società.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.762.742	1.891.789	870.953

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.569.167			2.569.167
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	18.419			18.419
Per imposte anticipate	9.486			9.486
Verso altri	165.670			165.670
Arrotondamento				
	2.762.742			**2.762.742**

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012	--	--	--
Utilizzo nell'esercizio	--	--	--
Accantonamento esercizio	16.717	--	16.717
Saldo al 31/12/2012	16.717	--	16.717

Per gli altri crediti iscritti in bilancio non si è invece provveduto ad effettuare l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo in quanto di ragionevole esigibilità.

I crediti tributari sono composti dal credito IRES per Euro 9.511= e dal credito verso l'erario relativo al rimborso richiesto per la deducibilità ai fini IRES dell'IRAP relativa al costo del lavoro degli anni pregressi per Euro 8.908=.
La ripartizione dei crediti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	2.191.167				193.575	2.384.742
Europa	378.000					378.000
Altro						
Totale	2.569.167				193.575	2.762.742

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
287.458	--	287.458

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Altre partecipazioni	287.458	--
	287.458	**--**

Dettaglio altre partecipazioni	Saldo al 31.12.2011	Acquisti	Cessioni	Fondo svalutazione	Saldo al 31.12.2012
Imvest S.p.A.	-	302.072	-	(14.614)	287.458

Nel corso dell'esercizio in commento, la Società ha ricevuto 478.320 azioni IMVEST S.p.A. quale contropartita di un credito di Euro 526.152,27 vantato verso la IMVEST stessa. Ambromobiliare ha venduto n. 220.000 di tali azioni ad un prezzo pari al costo di acquisto nel mese di maggio 2012.

Nel corso dell'esercizio la Società ha acquistato ulteriori 70.000 azioni IMVEST S.p.A.

Nel mese di ottobre 2012 IMVEST S.p.A. ha perfezionato un'operazione di scissione parziale, apportando ad una società di nuova costituzione, la SAN NUOVA SAN GENESIO IMMOBILIARE SRL parte del proprio compendio immobiliare e delle relative passività. A seguito di tale scissione, Ambromobiliare S.p.A. rimaneva titolare di n. 240.383 azioni IMVEST S.p.A. e riceveva una quota di capitale sociale pari a nominali Euro 104.243,36 della NUOVA SAN GENESIO IMMOBILIARE S.r.l.

Successivamente, in data 11 dicembre 2012, Ambromobiliare S.p.A. ha trasferito a titolo di permuta l'intera sua quota di partecipazione al capitale sociale della società NUOVA SAN GENESIO IMMOBILIARE S.r.l., pari a nominali Euro 104.243,36, ricevendo in cambio nr. 105.952 azioni della società IMVEST S.p.A.

La valorizzazione della partecipazione IMVEST è effettuata al minore tra il costo di acquisto ed il valore desumibile dall'andamento del mercato. Ai fini di tale valorizzazione è stato preso come riferimento l'aumento di capitale di IMVEST S.p.A. riservato al socio ASTRIM S.p.A. effettuato alla fine del mese di dicembre 2012, nel quale veniva determinato in Euro 0,83 il valore di ogni singola azione di IMVEST S.p.A.. Ambromobiliare ha quindi proceduto a svalutare la propria partecipazione in IMVEST S.p.A. considerando il valore di 0,83 Euro ad azione quale ragionevole rappresentazione del valore desumibile dall'andamento del mercato di tale partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio in commento.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
248.078	1.161.703	(913.625)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	245.674	1.161.703
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	2.404	
Arrotondamento		
	248.078	**1.161.703**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
36.978	10.333	26.645

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

In particolare l'importo iscritto in bilancio risulta essere così composto (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	31/12/2012
Prestazioni da terzi	1.001
Spese telefoniche	321
Assicurazioni	11.952
Canoni di manutenzione / assistenza (entro 12 mesi)	1.639
Canoni di manutenzione / assistenza (oltre 12 mesi)	2.619
Abbonamenti	196
Consulenze informatiche	502
Oneri finanziari (entro 12 mesi)	275
Oneri finanziari (oltre 12 mesi)	174
Altri costi relativi ad autovetture (entro 12 mesi)	150
Altri costi relativi ad autovetture (oltre 12 mesi)	418
Canoni leasing	2.141
Maxicanone leasing (entro 12 mesi)	3.547
Maxicanone leasing (oltre 12 mesi)	12.043
	36.978

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.630.148	3.965.939	664.209

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	2.000.000	353.651		2.353.651
Riserva da sovrapprezzo az.	1.842.756	728.935	(110.297)	2.461.394
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	10.000			10.000
Riserve statutarie				
Riserva azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria	18.447		(18.447)	
Versamenti in conto aumento di capitale	223.484		(223.484)	
Versamenti conto copertura perdita				
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.				
Riserva per amm.ti anticipati art. 67 T.U.				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982				
Fondi plusvalenze (legge168/1982)				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione/arrotondamento in Euro	(4)	5		1
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	(128.744)	(194.898)	128.744	(194.898)
Totale	**3.965.939**	**887.693**	**(223.484)**	**4.630.148**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	2.353.651	B	2.233.651		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.461.394	A, B, C	2.461.394		
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	10.000	B	10.000		
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Versamenti in conto aumento capitale sociale		B			
Altre riserve		A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale	**4.825.045**				
Quota non distribuibile	2.363.651				
Residua quota distribuibile	**2.461.394**				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
56.293	49.132	7.161

La variazione è così costituita.

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2012
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	49.132	16.853	(9.692)	56.293

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.140.104	1.672.968	(532.864)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	258.565	140.000		398.565
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				

Debiti verso fornitori	532.771			532.771
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	107.547			107.547
Debiti verso istituti di previdenza	14.482			14.482
Altri debiti	86.739			86.739
Arrotondamento				
	1.000.104	**140.000**		**1.140.104**

Non sussistono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Il saldo del "Debito verso banche" al 31/12/2012, pari a Euro 398.565 è comprensivo dei mutui passivi, dei debiti per anticipo effetti e dei conti correnti aventi saldo passivo alla data di chiusura dell'esercizio.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte) se presenti. Nello specifico i debiti tributari in bilancio alla data del 31/12/2012 riguardano i debiti che la Società deve versare in qualità di sostituto d'imposta per Euro 43.978, i debiti per imposte dirette calcolate sul risultato economico dell'esercizio 2012 per Euro 10.680 ed il debito iva relativo alla liquidazione del mese di dicembre di Euro 52.889.

La ripartizione dei debiti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	532.771				607.333	1.140.104
Europa						
Altro						
Totale	532.771				607.333	1.140.104

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.014	789	1.225

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
In particolare l'importo iscritto in bilancio risulta essere così composto (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	31/12/2012
Interessi passivi e competenze bancarie	2.014
	2.014

Conti d'ordine

Impegni assunti dall'impresa
Nella voce impegni assunti dall'impresa viene riportato il valore attuale delle rate future dei contratti di leasing in essere alla data di chiusura dell'esercizio in commento (Impegni assunti dall'impresa) ed alle fidejussioni bancarie prestate a

favore della Società relativamente ai depositi cauzionali sugli affitti degli uffici di Milano (Altri conti d'ordine).

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.498.140	1.186.104	1.312.016

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	2.309.933	1.185.799	1.124.134
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	188.207	325	187.882
	2.498.140	**1.186.124**	**1.312.016**

Ricavi per area geografica (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.):

Area geografica	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Italia	2.219.933	1.186.104	1.033.829
Europa	90.000	--	90.000
	2.309.933	**1.186.104**	**1.123.829**

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.640.172	1.258.876	1.381.296

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Servizi	1.624.838	923.914	700.924
Godimento di beni di terzi	226.239	53.978	172.261
Costi per il personale	390.777	39.299	351.478
Ammortamento immobilizzaz. immateriali	236.740	211.803	24.937
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13.239	3.613	9.626
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	16.717	--	16717
Oneri diversi di gestione	131.622	26.269	105.353
	2.640.172	**1.258.876**	**1.381.296**

Costi per servizi
Sono strettamente correlati all'attività di consulenza svolta dalla Società e sono principalmente composti da costi per consulenze ricevute e dal compenso all'organo amministrativo.

Costi per il godimento di beni di terzi
Riguardano i costi per la locazione degli uffici di Milano, nonché i costi per i contratti di leasing di tre autovetture e dell'attrezzatura elettronica oltre al noleggio di due autovetture.

Costi per il personale
La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del bene e del suo sfruttamento.

Oneri diversi di gestione
Gli oneri diversi di gestione comprendono tutti i costi non indicati nelle precedenti voci.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(23.567)	(26.046)	2.479

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	2.091	12.997	(10.906)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(25.658)	(39.043)	13.385
Utili (perdite) su cambi			
	(23.567)	**(26.046)**	**2.479**

Altri proventi finanziari

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Interessi su obbligazioni			
Interessi su titoli			
Interessi bancari e postali	2.089	13	2.076
Interessi su finanziamenti			
Interessi su crediti commerciali			
Altri proventi	2	12.984	(12.982)
Arrotondamento			
	2.091	**12.997**	**10.906**

Interessi e altri oneri finanziari (Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Interessi su obbligazioni			
Interessi bancari	25.031	2.078	22.953
Interessi fornitori			
Interessi medio credito			
Sconti o oneri finanziari	627	277	350
Interessi su finanziamenti			
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni			
Altri oneri su operazioni finanziarie		36.688	(36.688)
Accantonamento al fondo rischi su cambi			
Arrotondamento			
	25.658	**39.043**	**(13.385)**

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(14.614)	1.103	(15.717)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Rivalutazioni di partecipazioni			
Rivalutazioni di immob. finanziarie			
Rivalutazioni di titoli dell'attivo circol.		1.103	(1.103)
Svalutazioni di partecipazioni			
Svalutazioni di immob. Finanziarie			
Svalutazioni di titoli dell'attivo circol.	(14.614)		(14.614)
	(14.614)	**1.103**	**(15.717)**

Le svalutazioni dei titoli dell'attivo circolante si riferiscono all'adeguamento del valore di acquisto delle azioni IMVEST S.p.A..

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
6.859	(1.725)	8.584

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Proventi:			
Plusvalenze da alienazioni			
Varie	8.908		8.908
Differenza da arrotondamento unità di Euro		1	1
Oneri			
Minusvalenze da alienazioni			
Imposte esercizi precedenti			
Varie	(2.048)	(1.726)	(322)
Differenza da arrotondamento unità di Euro	(1)		(1)
	6.859	**(1.725)**	**8.584**

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
21.544	29.304	(7.760)

Imposte	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Imposte correnti:	31.030	29.304	1.726
IRES	3.894	12.848	(8.954)
IRAP	27.136	16.456	10.680
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(9.486)		(9.486)
IRES	(9.486)		(9.486)
IRAP			
	21.544	**29.304**	**(7.760)**

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(173.355)	
Onere fiscale teorico 27,5 %		(47.672)
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		

-		
-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Emolumenti non corrisposti	34.494	9.486
-		
	34.494	9.486
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
-		
-		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Costi non deducibili	239.385	65.831
Ricavi non imponibili	(8.908)	(2.450)
Deduzione A.C.E.	(61.002)	(16.776)
Deduzione IRAP	(16.456)	(4.525)
	153.019	42.080
Imponibile fiscale	14.158	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		3.894

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(142.032)	
Costi della produzione non rilevanti ai fini IRAP		
Costi per lavoro dipendente e assimilato	959.448	
Rimborsi chilometrici	7.339	
Altre variazioni in aumento	20.622	
Altre variazioni in diminuzione (contributi in conto interessi)	(3.548)	
Deduzioni lavoro dipendente	(143.987)	
Onere fiscale teorico 3,90 %	695.794	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
--		
--		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
--		
--		
Imponibile Irap	695.794	
IRAP corrente per l'esercizio		27.136

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Il comma 14 dell'articolo 2427 c.c. richiede la redazione di un prospetto che indichi:
- le imposte differite, calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.
- le imposte anticipate, rilevate in quanto esista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si segnalano di seguito le differenze temporanee che possano comportare la rilevazione di imposte differite e anticipate:

Differenze temporanee deducibili	2013
Emolumento amministratori da corrispondere	34.494
Totale differenze	**34.494**
IRES anticipata	9.486
IRAP anticipata	--
Totale imposte anticipate	**9.486**

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Alla chiusura dell'esercizio la Società ha in essere n. 3 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni:

1) contratto di leasing n. VA1311057 del 23 febbraio 2011
concedente: Unicredit Leasing S.p.A.
durata del contratto di leasing 60 mesi
bene utilizzato autovettura Audi A4 Allroad 3.0 TDI
costo del bene in Euro 50.465.=;
Canone anticipato pagato pari a Euro 5.047.= (compresa iva indetraibile);
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 32.270.= (compresa iva indetraibile);
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.360.= (compresa iva indetraibile);
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 35.501.= (compresa iva indetraibile);
- di cui valore lordo dei beni 56.801.=
- di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 14.200.=
- di cui valore f.do amm.to a fine esercizio 21.300.=

2) contratto di leasing n. 01514173/001 del 15 ottobre 2012
concedente: CREDIT AGRICOLE LEASING ITALIA SRL
durata del contratto di leasing 48 mesi
bene utilizzato autovettura Mercedes R350 CDI 4Matic
costo del bene in Euro 54.461.=;
Canone anticipato pagato pari a Euro 6.132.= (compresa iva indetraibile);
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 52.665.= (compresa iva indetraibile);
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 509.= (compresa iva indetraibile);
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 53.851.= (compresa iva indetraibile);
- di cui valore lordo dei beni 61.568.=
- di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 7.717.=
- di cui valore f.do amm.to a fine esercizio 7.717.=

3) contratto di leasing n. 1305505/PA del 22 giugno 2012
concedente: VOLKSWAGEN BANK GMBH
durata del contratto di leasing 48 mesi
bene utilizzato autovettura Audi Q5 3.0 V6 TDI
costo del bene in Euro 51.405.=;
Canone anticipato pagato pari a Euro 5.788.= (compresa iva indetraibile);
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 45.137.= (compresa iva indetraibile);
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 784.= (compresa iva indetraibile);
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 50.936.= (compresa iva indetraibile);
- di cui valore lordo dei beni 58.235.=
- di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 7.299.=
- di cui valore f.do amm.to a fine esercizio 7.299.=

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

CONTRATTO N. 1: EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO				
Attività				
a) Contratti in corso				*unità di euro*
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente				49.701
di cui valore lordo	56.801	di cui f.do ammortamento	7.100	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio				0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio				0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio				-14.200
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario				0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio				35.201
di cui valore lordo	56.801	di cui f.do ammortamento	21.300	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui	94	saldo es.prec.)		72
b) Beni riscattati				
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio				0
		Totale a6) + a7) + b1)		35.573
Passività				
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)				42.128
di cui scadenti nell'esercizio successivo			9.857	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni			32.270	
di cui scadenti oltre i 5 anni			0	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio				0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio				-9.857
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)				32.270
di cui scadenti nell'esercizio successivo			10.205	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni			22.066	
di cui scadenti oltre i 5 anni			-	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui	0	saldo es.prec.)		0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)				3.303
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)				-61
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)				3.364

CONTRATTO N. 1: EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO				
g) Effetto lordo				*unità di euro*
Effetti sul risultato prima delle imposte		(saldo minori costi imputabili all'esercizio)		-3.345
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario			12.215	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario			-1.360	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere			-14.200	

di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	0	
e2) Effetto fiscale (saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)		-132
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2) (maggiore utile o minore perdita)		-3.213

CONTRATTO N. 2: EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO				
Attività				
a) Contratti in corso				*unità di euro*
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente				0
di cui valore lordo	0	di cui f.do ammortamento	0	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio				58.235
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio				0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio				-7.299
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario				0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio				50.936
di cui valore lordo	58.235	di cui f.do ammortamento	7.299	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui	0	saldo es.prec.)		78
b) Beni riscattati				
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio				0
Totale a6) + a7) + b1)				51.014
Passività				
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)				0
di cui scadenti nell'esercizio successivo			0	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni			0	
di cui scadenti oltre i 5 anni			0	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio				52.094
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio				-6.957
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)				45.137
di cui scadenti nell'esercizio successivo			12.221	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni			32.916	
di cui scadenti oltre i 5 anni			-	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui	0	saldo es.prec.)		0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)				5.877
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)				-36
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)				5.913

CONTRATTO N. 2: EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO			
g) Effetto lordo			*unità di euro*
Effetti sul risultato prima delle imposte	(saldo minori costi imputabili all'esercizio)		-341
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario		7.742	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-784	

di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-7.299	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	0	
e2) Effetto fiscale (saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)		-36
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2) (maggiore utile o minore perdita)		-305

CONTRATTO N. 3: EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO				
Attività				
a) Contratti in corso				*unità di euro*
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente				0
di cui valore lordo	0	di cui f.do ammortamento	0	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio				61.568
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio				0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio				-7.717
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario				0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio				53.851
di cui valore lordo	61.568	di cui f.do ammortamento	7.717	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui 0 saldo es.prec.)				87
b) Beni riscattati				
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio				0
Totale a6) + a7) + b1)				53.938
Passività				
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)				0
di cui scadenti nell'esercizio successivo			0	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni			0	
di cui scadenti oltre i 5 anni			0	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio				55.190
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio				-2.526
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)				52.665
di cui scadenti nell'esercizio successivo			10.384	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni			42.281	
di cui scadenti oltre i 5 anni			-	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui 0 saldo es.prec.)				0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)				1.273
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)				-194
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)				1.467

CONTRATTO N. 3: EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO		
g) Effetto lordo		*unità di euro*
Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo minori costi imputabili all'esercizio)		-5.270
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	2.956	

di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-509	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-7.717	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	0	
e2) Effetto fiscale *(saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)*		-194
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2) (maggiore utile o minore perdita)		-5.076

PROSPETTO RIEPILOGATIVO: EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO				
Attività				
a) Contratti in corso				*unità di euro*
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente				49.701
di cui valore lordo	56.801	di cui f.do ammortamento	7.100	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio				119.803
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio				0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio				-29.216
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario				0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio				139.988
di cui valore lordo	176.604	di cui f.do ammortamento	36.316	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui	94	saldo es.prec.)		237
b) Beni riscattati				
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio				0
			Totale a6) + a7) + b1)	140.525
Passività				
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)				42.128
di cui scadenti nell'esercizio successivo			9.857	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni			32.270	
di cui scadenti oltre i 5 anni			0	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio				107.284
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio				-19.340
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)				130.072
di cui scadenti nell'esercizio successivo			32.810	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni			97.263	
di cui scadenti oltre i 5 anni			-	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui	0	saldo es.prec.)		0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)				10.453
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)				-291
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)				10.744

PROSPETTO RIEPILOGATIVO: EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO		
g) Effetto lordo		*unità di euro*
Effetti sul risultato prima delle imposte	(saldo minori costi imputabili all'esercizio)	-8.956

di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	22.913	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-2.653	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-29.216	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	0	
e2) Effetto fiscale (saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)		-362
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2) (maggiore utile o minore perdita)		-8.594

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La Società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Con riferimento agli artt. 2447 bis e seguenti del codice civile si segnala che nessun patrimonio e nessun finanziamento è stato destinato ad uno specifico affare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Con riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22-bis del codice civile si segnalano le seguenti operazioni realizzate con parti correlate:

EMOLUMENTI ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO

	TIPO SOGGETTO	IMPORTO
Franceschini Alberto Gustavo	Socio e Presidente del C.d.A.	200.000
Cusmano Giovanni	Socio e Amministratore Delegato	200.000
Natali Giovanni	Socio e Amministratore Delegato	200.000
Corinna zur Nedden	Socio e Amministratore Esecutivo	110.000
Centrella Andrea	Socio e Amministratore Esecutivo	110.000
		820.000

	Tipo soggetto	Crediti comm.li al 31.12.2012	Crediti non comm.li al 31.12.2012	Debiti comm.li al 31.12.2012	Consulenze prestate	Consulenze ricevute	Altri costi ed oneri	Altri ricavi e proventi
Ambrogest S.p.A.	A	287.711	128.757	45.980		13.000	12.575	2.711
Franceschini Alberto	A – B				10.000			
Cusmano Giovanni	A – B			63.936		61.836		
Centrella Andrea	A – B			37.900		37.900		
		287.711	**128.747**	**147.816**	**10.000**	**112.736**	**12.575**	**2.711**

Tipo soggetto:
A – Socio
B – Amministratore

Si segnala che:
- tutte le suddette operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato;
- i pagamenti / gli incassi relativi alle suddette operazioni sono avvenute in denaro;
- non sono state rilasciate garanzie a fronte delle suddette operazioni.

Si precisa che i crediti commerciali vantati verso Ambrogest S.p.A. si riferiscono principalmente ad una cessione di titoli Imvest e a cessioni di crediti pro-soluto.

CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E SINDACI

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio la Società vantava i seguenti crediti nei confronti dei propri amministratori:
- Dott. Natali Giovanni: Euro 5.140 per acconti su prossime note spese.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22-ter del codice civile, si segnala che la Società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Risultato d'esercizio

Nel confermarVi che il progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili, Vi invito a deliberarne l'approvazione, nonché a deliberare in merito alla perdita d'esercizio di Euro 194.898.=.

Milano, 28 Marzo 2013

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Dott. Alberto Gustavo Franceschini

Reg. Imp. 0356750167
Rea. 1889782

AMBROMOBILIARE S.P.A.

Sede in CORSO VENEZIA 16 - MILANO Capitale sociale Euro 5.680.000,00 di cui Euro 2.361.862,00 versati

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della AMBROMOBILIARE S.P.A.,

1. Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dal Revisore legale.

2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione.

3. Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni dell'Organo Amministrativo e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale. Da tale informativa non è emerso nulla degno da essere qui segnalato.

4. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.

5. La Società di Revisione legale ha rilasciato in data 12 aprile 2013 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

6. Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

7. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

8. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la Vostra società non ha conferito alla Società di Revisione legale incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti ai sensi di legge.

9. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

10. Il Collegio sindacale ha accertato, tramite informazioni assunte presso la società di revisione legale, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.
    Il Collegio sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile

11. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro. (194.898) e si riassume nei seguenti valori:

Attività		Euro	5.828.559
Passività		Euro	1.198.411
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)		Euro	4.825.046
- Utile (perdita) dell'esercizio	*Euro*		**(194.898)**
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine		Euro	182.572

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)		Euro	2.498.140
Costi della produzione (costi non finanziari)	*Euro*		2.640.172
Differenza		Euro	**(142.032)**
Proventi e oneri finanziari		Euro	(23.567)
Rettifiche di valore di attività finanziarie		Euro	(14.614)
Proventi e oneri straordinari		Euro	6.859
Risultato prima delle imposte		Euro	(173.354)
Imposte sul reddito		Euro	21.544
Utile (Perdita) dell'esercizio	*Euro*		**(194.898)**

12. Il Collegio sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la Società di Revisione legale, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

13. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione

14. Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Milano, 12 aprile 2013

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale	Diego Pastori
Sindaco effettivo	Davide Mantegazza
Sindaco effettivo	Massimiliano Quercio

MAZARS

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della
AMBROMOBILIARE S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ambromobiliare S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Ambromobiliare S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Ambromobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Ambromobiliare S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Ambromobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Milano, 12 aprile 2013

Mazars SpA
Carlo Consonni
Socio - Revisore Legale

MAZARS SPA
CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
TEL: +39 02 58 20 10 - FAX: +39 02 58 20 14 03 - www.mazars.it

SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO SOTTOSCRITTO E VERSATO € 2.803.000,00 - SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO

REA N. 1059307 – REG. IMP. MILANO E COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17.141 DEL 26/01/2010
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA – BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA – TORINO

Praxity MEMBER GLOBAL ALLIANCE OF INDEPENDENT FIRMS

ambromobiliare

Bilancio al 31/12/2012

Redatto secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS)

Ambromobiliare S.p.A.

L'Advisor in finanza strategica

Sede legale:
Palazzo Serbelloni
Corso Venezia 16
20121 – Milano
tel +39 02 873.99.069
fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@ambromobiliare.it
www.ambromobiliare.it

Reg. Imp. 03516750167
Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.361.862,00

Composizione degli organi di amministrazione e controllo alla data del 31/12/2012

Consiglio di Amministrazione

Alberto Gustavo Franceschini	Presidente
Giovanni Cusmano	Amministratore Delegato
Giovanni Natali	Amministratore Delegato
Andrea Centrella	Amministratore Esecutivo
Corinna zur Nedden	Amministratore Esecutivo
Lucio Fusaro	Amministratore
Luigi Maniglio	Amministratore
Daniele Discepolo	Amministratore indipendente

Collegio Sindacale

Diego Pastori	Presidente
Davide Mantegazza	Sindaco Effettivo
Massimiliano Quercio	Sindaco Effettivo
Francesca Lombardi	Sindaco Supplente
Carica momentaneamente vacante	Sindaco Supplente

Società di Revisione
Mazars S.p.A.

Nomad
Integrae Sim S.p.A.

Reg. Imp. 03516750167
Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.361.862,00

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012

Signori Soci,
l'esercizio sociale chiusosi al 31.12.2012 riporta un risultato positivo ante imposte di Euro 60.054.= ed imposte sul reddito pari ad Euro19.794.=, con un risultato netto positivo pari ad Euro 40.260.=.

Attività svolta

La Vostra Società, come noto, svolge la propria attività nel settore della consulenza di finanza strategica prevalentemente negli ambiti di Mergers & Acquisitions (M&A) e Capital Market.

Situazione generale

Persiste la debolezza del contesto internazionale e del quadro congiunturale nell'area dell'euro ma le tensioni sui mercati finanziari sono in sostanziale calo

Nell'area euro l'attività economica ha continuato a perdere vigore per tutto il 2012. Le conseguenze delle tensioni finanziarie che hanno colpito, nel corso dell'anno, alcuni paesi dell'area e gli effetti del necessario consolidamento dei bilanci pubblici si sono trasmessi anche alle economie finora ritenute più solide. L'Eurosistema ha rivisto significativamente al ribasso le previsioni di crescita per l'anno in corso. Sono molto migliorate le condizioni dei mercati finanziari, il cui deterioramento aveva finora rappresentato un ostacolo alla ripresa ciclica nell'area. I rendimenti dei titoli di Stato sono scesi nei paesi maggiormente interessati dalle tensioni; gli afflussi di capitali verso alcune delle economie più colpite dalla crisi del debito sovrano sono ripresi.

Il calo del PIL dell'area euro ha risentito dell'evoluzione negativa della domanda interna, in flessione dalla metà del 2011: gli investimenti fissi lordi sono diminuiti; i consumi delle famiglie hanno ristagnato.

Tuttavia, segnali meno negativi emergono dalle più recenti inchieste qualitative presso le imprese: il clima di fiducia nel comparto industriale e l'indicatore PMI del settore dei servizi hanno segnato un lieve recupero.

Per il 2013 gli operatori professionali censiti in dicembre da Consensus Economics stimano una riduzione media del PIL dello 0,1 per cento, in attenuazione rispetto al 2012 (-0,4); la dispersione delle previsioni è tuttavia molto ampia, a conferma dell'incertezza che grava sulle prospettive dell'economia dell'area. Valutazioni sostanzialmente analoghe sono state formulate nello stesso mese dagli esperti dell'Eurosistema, che collocano la dinamica del PIL nel 2013 in un intervallo compreso tra -0,9 e +0,3 per cento (tra -0,6 e -0,4 nel 2012).

L'andamento del credito risente della debolezza della domanda, ma anche di condizioni di offerta ancora relativamente tese. L'indagine trimestrale sul credito bancario nell'area (Bank Lending Survey) indica un lieve irrigidimento dei criteri di concessione dei prestiti a famiglie e imprese nel terzo trimestre del 2012, motivato in larga parte dal pessimismo sulle prospettive economiche e riportato in particolare dagli intermediari nei Paesi Bassi, in Italia e, in misura minore, in Germania.

(Fonte: bollettino n. 71 Banca d'Italia, gennaio 2013)

Il mercato dell'M&A

E' ancora presto per dire che siamo ad una svolta, ma da alcuni mesi sul mercato italiano si stanno consolidando alcuni segnali positivi di ripresa per il mercato M&A. Soprattutto sta tornando l'interesse da parte degli investitori stranieri che per diverso tempo avevano trascurato il nostro paese come target d'investimento.

Nonostante il 2012 si sia chiuso con controvalori piuttosto modesti (22,7 miliardi rispetto ai 28,1 miliardi del 2011), nell'ultimo periodo dell'anno abbiamo assistito ad una interessante accelerazione. Infatti, secondo i dati elaborati da KPMG, il 60% del controvalore dello scorso anno, pari a circa 13,3 miliardi (90 operazioni), si è concentrato nell'ultimo trimestre. Inoltre, tra gennaio e febbraio sono state annunciate una serie di operazioni rilevanti che sono in via di perfezionamento.

Sul fronte dell'internazionalizzazione, alcuni 'Campioni Nazionali' come Prysmian, Interpump, Amplifon, Campari e Fincantieri negli ultimi mesi hanno colto l'occasione per fare acquisizioni in Paesi ad alto potenziale come la Turchia, il Brasile, Singapore. Su questo versante, che rappresenta uno dei filoni più promettenti dell'economia italiana, sarebbe auspicabile che la 'pattuglia' dei battistrada, s'irrobustisse con l'ingresso di qualche outsider, in grado di approfittare dell'attuale scenario deflattivo per mettere a segno dei veri 'transformational deal' e accelerare così i propri percorsi di crescita.

Per quanto riguarda le operazioni in ingresso sul mercato italiano, nell'ultimo periodo vanno sicuramente segnalate l'acquisizione di Avio da parte di Ge per 1,9 miliardi; il passaggio di Cerved al fondo inglese Cvc Capital Partners; l'acquisizione di Marazzi da parte degli americani di Moahawak Industries. Scorrendo l'elenco delle operazioni più recenti realizzate da investitori stranieri si registra un progressivo allargamento dei target: non solo brand del Made in Italy, ma anche aziende di meccanica e componentistica. Si tratta cioè di PMI dove più che il marchio, conta la capacità realizzativa, il saper fare, il presidio di prodotti di nicchia ad alto valore aggiunto.

Sul versante dei processi di consolidamento interno si segnalano alcune operazioni interessanti come l'acquisizione di Salmoiraghi & Viganò da parte di Luxottica e il recente annuncio del passaggio del marchio storico Bistefani a Bauli. L'azienda veronese, dunque, dopo l'acquisizione di Motta ed Alemagna, diventa sempre di più un vero e proprio 'polo aggregante' in una filiera strategica per la nostra economia come quella dell'alimentare (sia pure in un segmento come quello dei prodotti da ricorrenza e dei biscotti). Infine, sul fronte dei servizi finanziari va segnalata l'operazione Unipol-Fonsai, che fa nascere il secondo gruppo assicurativo italiano.

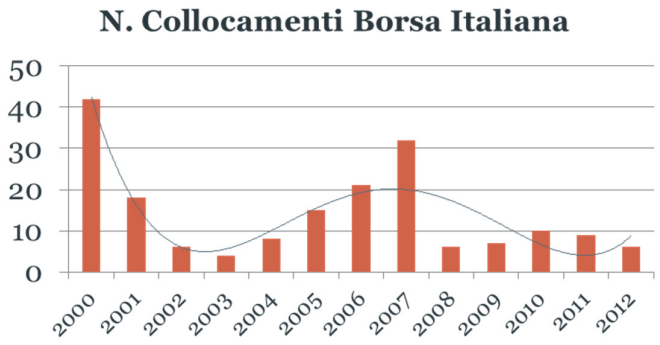
In queste settimane, gli investitori internazionali aspettano che il Paese abbia un nuovo Governo, auspicando un quadro di stabilità. Intanto, i valori delle aziende continuano a rimanere su livelli straordinariamente bassi. Per quelle imprese con una chiara visione strategica è il momento giusto per tornare a crescere tramite acquisizioni, sfruttando le sinergie industriali che queste operazioni (se ben gestite) consentono di ottenere.

Anche a livello mondiale il *Deal Flow Indicator* di Intralinks segnala (figura qui sopra) un trend positivo del +11% per l'anno 2012 dei *deal* che sono arrivati in fase due diligence, che potrebbe essere un indicatore per una ripresa del mercato del M&A, pure ancora in una fase delicata, ma promettente.

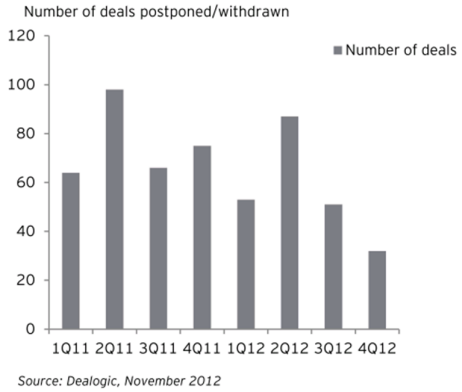
(Fonte: pubblicazione di KPMG Advisory del 11 febbraio 2013 e www.mergermarketgroup.com "Intralinks Deal Flow Indicators, pubblicato il 25 febbraio 2013)

Il mercato delle IPO

Sul fronte delle emissioni azionarie, come noto, il mercato delle IPO (*Initial Public Offering*) ha subito un notevole declino a partire dal 2007 sulla scia della crisi finanziaria. L'anno 2012 è stato il quinto anno in cui il mercato delle IPO è in contrazione, a livello globale ed europeo, ma soprattutto a livello nazionale, come viene indicato nel grafico dei collocamenti in Borsa Italiana.



La prima parte dell'anno è stata segnata da operazioni ritirate o posticipate. Investitori e Emittenti sono diventati prudenti per via della volatilità dei mercati, dell'insicurezza causata dalla crisi del debito sovrano nell'Eurozone e più in generale del rallentamento delle prospettive di crescita al livello globale. L'ultimo trimestre del 2012 dimostra una netta riduzione delle operazione ritirate e/o posticipate, una riduzione della volatilità dei mercati e non stupisce che otto delle 10 IPO più importanti in Europa nell'anno 2012 si siano concluse nel quarto trimestre del 2012.



Fonte: Global IPO activity outlook, Ernst & Young, dicembre 2012

Tuttavia, alcuni "*listing* di grandi dimensioni" hanno avuto luogo in Europa, principalmente nelle piazze borsistiche di Londra (MegaFon, Direct Line) e Germania (Talanx, Telefònica Deutschland). Londra rimane la piazza finanziaria preferita in Europa, con più della metà dei fondi raccolti alla London Stock Exchange, nonostante la stessa ospiti solo il 28% delle IPO in Europa. Il mercato borsistico europeo che dimostra il più grande numero di IPO nel 2012 è la Warsaw Stock Exchange, dove sono state concluse 105 IPO, di cui 89 sul segmento "exchange-regulated", paragonabile al nostro AIM Italia.

L'importanza dei mercati "exchange regulated", mercato su cui Ambromobiliare ha gestito più operazioni negli ultimi anni, è in forte espansione. Delle 25 operazioni di quotazione concluse in Italia nel triennio 2010-2012, infatti, solo 5 sono state sul MTA e sul MIV, invece 13 su AIM Italia e 7 su MAC, di cui Ambromobiliare ne ha gestite direttamente e/o indirettamente 6: Poligrafici Printing S.p.A., Methorios Capital S.p.A., Unione Alberghi Italiani S.p.A., Primi Sui Motori (luglio 2012) su AIM Italia e Editoriale Olimpia S.p.A. ed Imvest S.p.A. su MAC, oltre alla sua propria quotazione su AIM Italia avvenuta il 23 dicembre 2011 e il primo reverse merger in Italia di IKF su AIM Italia avvenuto in agosto 2012. A livello europeo il 70% delle IPO è avvenuto (sia in 2012 che in 2011) sui cosiddetti "exchange regulated", dove Ambromobiliare ha un market share del 35% in Italia delle operazioni concluse con successo (considerando AIM Italia e MAC, oggi fuso in AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale).

Certamente il ritiro dalla quotazione di SEA in Italia e la quotazione di Facebook negli Stati Uniti sono stati esempi di transazioni borsistiche che non hanno aumentato la fiducia di investitori retail ed istituzionali nei mercati azionari. Nonostante gli scenari macroeconomici avversi dell'anno 2012, gli operatori di mercato esprimono un cauto ottimismo sull'andamento del mercato delle IPO per il 2013.

"*Improving momentum in 1Q13 is an important precursor to higher activity later in 2013. We expect the US will lead the recovery in the IPO market toward 2Q13, with Europe and Asia performing more strongly in the latter half of 2013*" Ernst & Young, Global IPO activity outlook, dic 2012

(Fonte: IPO watch 2012 Price Waterhouse Coopers LLP; IPO market outlook: 2013 www.inside investrorrelations.com; www.netjetseurope.com novembre 2012)

Ambromobiliare S.p.A.: 2012 il primo anno dopo la quotazione su AIM Italia

L'esercizio 2012

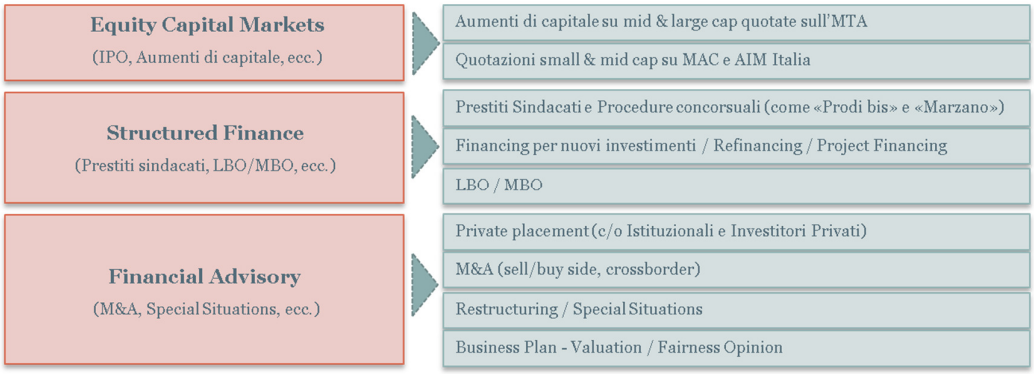
Partendo dalla data di inizio negoziazione delle azioni Ambromobiliare e dei Warrant su AIM Italia in data 23 dicembre 2011, l'esercizio 2012 è il primo esercizio intero da Società quotata per Ambromobiliare.

Attività principale

Ambromobiliare è una Società di consulenza specializzata in servizi di consulenza finanziaria alle imprese, nata su iniziativa di un affiatato *team* di professionisti accomunati da pluriennali collaborazioni con diverse realtà imprenditoriali italiane ed estere.

La Società assiste le imprese clienti nella definizione e realizzazione di operazioni di finanza straordinaria tramite l'apporto di competenze e relazioni, di *know-how* e di capacità di proporre specifiche (e talvolta innovative) soluzioni disegnate sulla base delle specifiche esigenze manifestate da ciascun cliente.

In particolare, Ambromobiliare propone i propri servizi di consulenza, nelle seguenti aree di *business*:



Il modello di business di Ambromobiliare si sviluppa in maniera omogenea e integrata permettendo così alla Società di:

- offrire una ampia gamma di competenze in grado di assicurare alla propria clientela il necessario supporto per affrontare e governare anche i momenti straordinari della vita d'impresa e della compagine societaria;

- affiancare il cliente con un approccio imprenditoriale, in coordinamento con il *top management* della impresa, con l'obiettivo di stabilire un rapporto fiduciario, privilegiato e di lungo periodo;

- assicurare l'apporto di competenze professionali nell'intera fase di consulenza, anche grazie all'elevato livello di professionalità dei propri partner e alla propria rete di collaborazioni strategiche.

L'approccio strategico di Ambromobiliare parte sempre dall'individuazione dell'eccellenza del cliente e della sua migliore valorizzazione anche tramite operazioni straordinarie, quali fusioni e acquisizioni, *joint venture* e collaborazioni commerciali, dismissioni, scissioni e ristrutturazioni del capitale.

Le aree di business

Equity capital markets

Ambromobiliare accompagna le imprese nel percorso per addivenire alla quotazione o per aumenti di capitale su mercati regolamentati (MTA) e non regolamentati (AIM e MAC) al fine di sostenerne la crescita e incrementare il valore dell'impresa.

L'assistenza nell'ambito delle IPO e degli aumenti di capitale ha inizio con l'individuazione del mercato che meglio si adatta alle esigenze dell'impresa anche attraverso studi di fattibilità e di valutazione dei concorrenti. In questa fase viene anche definita la tempistica del progetto di quotazione.

L'assistenza si sviluppa, in particolare, nella scelta e nella successiva gestione degli attori del processo di quotazione (intermediari finanziari, studi legali, Società di revisione, Società di comunicazione), nell'identificazione degli investitori e nell'assistenza nei rapporti con gli organi istituzionali (Consob e Borsa Italiana) durante ogni fase operativa della quotazione.

Il servizio comprende inoltre l'assistenza:

- nella valutazione dell'azienda;
- nella stesura dell'*equity story* destinata agli investitori istituzionali e agli intermediari finanziari e del *business plan*;
- nella preparazione della reportistica dovuta ai fini del rilascio di *comfort letter*;
- nella verifica del rispetto dei requisiti per accedere al mercato prescelto;
- nella presentazione della documentazione all'Autorità di Vigilanza o alla Società di gestione del mercato;
- nell'organizzazione di incontri con investitori nazionali ed esteri nella fase di *pre-marketing* e *road show*;
- nella promozione dell'immagine aziendale e dell'operazione presso il mercato finanziario domestico e internazionale e presso i media;
- in tutte le attività di *investor relations* pre- e post-quotazione.

Structured finance

In tema di gestione del debito Ambromobiliare interviene nelle seguenti macro aree:

- finanza strutturata: organizzazione di finanziamenti a medio termine anche attraverso il collocamento di prestiti sindacati, con modalità di rimborso e definizione di tasso d'interesse basati sui flussi aziendali dei progetti finanziati e su *covenants* di bilancio;
- spin-off immobiliari: ricerca di investitori (istituzionali e privati) interessati ad acquisire immobili anche con eventuale affitto dell'immobile ceduto a favore dell'impresa venditrice;
- cartolarizzazioni: cessione pro soluto di crediti v/clienti e di pacchetti di crediti anche attraverso *plafonds* rotativi pluriennali al fine di diversificare le forme di provvista finanziaria, migliorando contestualmente gli indici di bilancio (es. liquidità, rotazione, *debt/equity ratios*).

Ambromobiliare offre, altresì, la propria consulenza alle imprese nell'ambito delle procedure concorsuali giudiziali e stragiudiziali, nelle operazioni di riscadenziamento del debito (finanziari e/o v/fornitori) e nelle attività volte al rilancio aziendale, nonché nella attività di ricerca di investitori in grado di supportare i progetti di salvataggio e rilancio.

In tale ambito di attività Ambromobiliare assiste i proprio clienti nell'elaborazione del piano industriale e finanziario pluriennale e, con l'eventuale supporto di consulenti con comprovata esperienza di *turnaround*, nella definizione degli interventi strategici necessari per porre rimedio alle difficoltà finanziarie in cui si trova l'impresa.

Le fasi in cui si articola l'intervento di Ambromobiliare posso essere così riassunte:

- la prima fase si concreta nella valutazione di sostenibilità del *business model* dell'impresa, nell'analisi del contesto competitivo e del portafoglio clienti, nella disamina delle performance economico-finanziarie,

nell'identificazione delle aree di miglioramento operativo, nella valutazione del piano industriale e nella definizione delle linee guida di intervento;

- la seconda fase concerne la predisposizione del nuovo piano industriale e finanziario (strategia di portafoglio e di *business unit*, piano d'azione e proiezioni economiche, definizione struttura finanziaria e flussi di cassa con focalizzazione sull'indebitamento attuale, definizione struttura finanziaria dell'impresa e degli interventi risanatori finanziaria) e nella scelta del percorso più efficace dal punto di vista giuridico (procedura concorsuale o accordo stragiudiziale); e
- nella terza fase Ambromobiliare assiste l'impresa nel corso della negoziazione del piano di risanamento e della definizione degli eventuali accordi con questi ultimi.

Nell'ambito della gestione del debito Ambromobiliare offre, altresì, servizi di analisi finanziaria e di bilancio, di posizionamento strategico settoriale, di determinazione dei flussi di cassa prospettici e redazione di *information memorandum* per la negoziazione di prestiti complessi e articolati come, ad esempio, prestiti sindacati, sia domestici che collocati sull'Euromercato, *acquisition finance*, *project finance* (anche con l'intervento di Società di leasing e factoring) e *mezzanine finance* (e.g. "Preps").

Financial advisory

La Società nel settore *financial advisory* fornisce ai propri clienti specifici servizi di consulenza finalizzati a individuare le possibili opzioni percorribili rispetto alla crescita per linee esterne o alla dismissione di determinate aree di business, accompagnandoli poi nel corso dell'operazione sino alla sua conclusione. Tra i servizi di consulenza resi da Ambromobiliare in tale settore è possibile annoverare:

- assistenza per la ricerca di partner industriali o finanziari in relazione a operazioni di acquisizioni di pacchetti azionari o aziende o di fusioni societarie;
- realizzazione di valutazioni aziendali e settoriali;
- assistenza nella redazione della documentazione a supporto dei rapporti di concambio e delle richieste delle autorità di regolazione del mercato;
- assistenza con riguardo all'organizzazione di offerte pubbliche di acquisto o scambio;
- assistenza agli enti pubblici rispetto all'organizzazione di operazioni di privatizzazione e processi di cessione di pacchetti azionari sia di minoranza sia di maggioranza;
- organizzazione di *management buy-out* e *management buy-in*, anche con l'intervento di operatori di *private equity*.

Ambromobiliare offre, altresì, alla propria clientela una serie di servizi accessori funzionali alle operazioni in corso o di pura consulenza, con l'obiettivo di fornire ai propri clienti la migliore gamma possibile di opzioni disponibili in relazione alla specifica operazione.

Attività svolte nell'esercizio 2012 – principali operazioni seguite

Nel corso dell'esercizio 2012 Ambromobiliare, quale advisor finanziario, ha acquisito oltre 20 mandati, concludendo con successo le seguenti principali operazioni note al mercato finanziario:

- Eutelia (financial advisory – giugno 2012)
- Primi sui Motori (quotazione AIM – luglio 2012)
- IKF Investing Company (1° reverse merger su AIM Italia – agosto 2012)
- Assoutility (management buy out – dicembre 2012)
- Provincia di Cremona (valorizzazione del patrimonio immobiliare – dicembre 2012)

Andamento economico – finanziario

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore aggiunto, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011
valore aggiunto	516.903	155.143
margine operativo lordo	126.126	115.844
risultato prima delle imposte	60.054	100.720

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi netti	2.551.933	1.185.779	1.366.154
Risultato netto da attività di trading		(33.478)	33.478
Costi esterni	2.035.030	997.158	1.037.872
Valore Aggiunto	**516.903**	**155.143**	**361.760**
Costo del lavoro	390.777	39.299	351.478
Margine Operativo Lordo	**126.126**	**115.844**	**10.282**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	41.913	10.713	31.200
Risultato Operativo	**84.213**	**105.131**	**(20.918)**
Proventi diversi	15.519	325	15.194
Proventi e oneri finanziari	(25.988)	(3.012)	(22.976)
Risultato Ordinario	**73.744**	**102.444**	**(28.700)**
Componenti straordinarie nette	(13.690)	(1.724)	(11.966)
Risultato prima delle imposte	**60.054**	**100.720**	**(40.666)**
Imposte sul reddito	19.794	28.975	(9.261)
Risultato netto	**40.260**	**71.745**	**(31.405)**

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.313.176	2.311.356	1.820
Immobilizzazioni materiali nette	185.748	83.997	101.751
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	77.434	76.067	1.367
Capitale immobilizzato	**2.576.358**	**2.471.420**	**104.938**
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	2.569.167	1.618.136	951.031
Altri crediti	194.708	274.403	(79.695)
Ratei e risconti attivi	19.247	4.457	14.790
Attività d'esercizio a breve termine	**2.783.122**	**1.896.996**	**886.126**
Debiti verso fornitori	532.771	817.614	(284.843)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	122.029	121.814	215
Altri debiti	30.017	82.059	(52.042)
Ratei e risconti passivi	58.736	54.651	4.085
Passività d'esercizio a breve termine	**743.553**	**1.076.138**	**(332.585)**
Capitale d'esercizio netto	**2.039.569**	**820.858**	**1.218.711**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	56.293	49.132	7.161

Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	**56.293**	**49.132**	**7.161**
Capitale investito	**4.559.634**	**3.243.146**	**1.316.488**
Patrimonio netto	(4.572.591)	(3.769.839)	(802.752)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(232.482)	(28.520)	(203.962)
Posizione finanziaria netta a breve termine	245.439	555.213	(309.774)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(4.559.634)**	**(3.243.146)**	**(1.316.488)**

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2012, era la seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari	245.674	1.161.703	(916.029)
Denaro e altri valori in cassa	2.404		2.404
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**248.078**	**1.161.703**	**(913.625)**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**287.458**		**287.458**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	159.620	387.185	(227.565)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	31.532	8.871	22.661
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	98.945	210.434	(111.939)
Debiti finanziari a breve termine	**290.097**	**606.490**	**(316.393)**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**245.439**	**555.213**	**(309.774)**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	97.262	32.270	64.992
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	140.000		140.000
Crediti finanziari	(4.780)	(3.750)	(1.030)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(232.482)**	**(28.520)**	**(203.962)**
Posizione finanziaria netta	**12.957**	**526.693**	**(513.736)**

Informazioni gestionali selezionate

Ambromobiliare S.p.A. nella sua attuale veste nasce dall'operazione di conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory* della società Ambromobiliare Società Ambrosiana di Partecipazioni e Gestioni mobiliari Spa (ora Ambrogest Spa) a favore della società Natali e Partners Srl, avvenuta alla fine dell'esercizio 2011.

L'operazione di conferimento ha avuto come data di effetto il 28 novembre 2011, data in cui è stato iscritto presso il Registro Imprese di Milano il relativo aumento di capitale sociale di Ambromobiliare: per tale motivo, i benefici di tale operazione straordinaria, hanno impattato solo in minima parte sul bilancio 2011 di Ambromobiliare.

Pare quindi importante fornire un'informativa aggiuntiva per indicare l'andamento dei ricavi e dell'attività dell'attuale Ambromobiliare S.p.A. nel caso in cui il suddetto ramo aziendale fosse stato conferito alla data di inizio dell'esercizio 2011 stesso, comparando tali dati con quelli consuntivi dell'esercizio 2012.

Si segnala che i dati relativi all'esercizio 2011 sono forniti dall'attività di controllo di gestione interno e non sono quindi stati sottoposti a controllo contabile e revisione.

	Dati consuntivi al 31/12/2012	**Dati elaborati dal controllo di gestione interno al 31/12/2011**
Ricavi netti	Euro 2.552k	Euro 2.141k
Risultato operativo	Euro 84k	Euro 140k
Utile ante imposte	Euro 60k	Euro 107k

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale
L'organico medio aziendale, equivalente a quello puntuale al 31/12/2012, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

ORGANICO			
	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	--	1	(1)
Quadri	1	1	--
Impiegati	5	5	--
Altri	1	--	+1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Ambiente
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	-
Impianti e macchinari	-
Attrezzature industriali e commerciali	-
Altri beni	148.212

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si segnala che la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in commento. I costi per attività di ricerca e sviluppo inseriti tra le immobilizzazioni immateriali si riferiscono all'importo ricevuto a seguito del conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory.*

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, e controllanti, né con imprese sottoposte al controllo di queste ultime, salvo talune operazioni di natura commerciale e finanziaria intervenute con la società Ambrogest S.p.A. a valori di mercato (si rinvia al riguardo alla specifica tabella relativa alle operazioni con parti correlate).

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito
Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità
Si segnala che:
- la Società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la Società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato
Non si segnalano particolari criticità in relazione alle diverse variabili del rischio di mercato.

Azioni proprie e azioni /quote di Società controllanti

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non possiede, né direttamente né tramite Società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni/quote di Società controllanti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Come precedentemente indicato, la Società è quotata sul mercato AIM ITALIA gestito da Borsa Italiana S.p.A.

A seguito dell'ammissione alla quotazione, la Società ha emesso i seguenti strumenti finanziari:

Warrant

Sono state emessi 2.223.484 Warrant Ambromobiliare 2012-2014 assegnati gratuitamente ad ogni azionista in sede di IPO in rapporto di 1 Warrant ogni azione.

I Warrant potranno essere esercitati:

- ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2012 al 31 luglio 2012 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 6,60 per ciascuna Azione di Compendio;
- la ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2013 al 31 luglio 2013 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 6,60 per ciascuna Azione di Compendio; data in cui Ambromobiliare S.p.A. è stata informata;
- ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2014 al 31 luglio 2014 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 6,60 per ciascuna Azione di Compendio;

Si segnala in questa sede che nei mesi di giugno e luglio dell'esercizio in commento (1° periodo di esercizio del Warrant) sono stati presentati n. 130.167 "Warrant Ambromobiliare 2011/2014" per sottoscrivere n. 130.167 azioni Ambromobiliare ordinarie a fronte di un controvalore di Euro 859.102,20 (prezzo d'esercizio del Warrant pari a Euro 6,60). Il n. warrant residui in circolazione ammonta a 2.093.317 ad oggi. Il secondo periodo di esercizio del Warrant è previsto per giugno/luglio 2013.

Bonus Share

L'assemblea di Ambromobiliare ha deliberato un ulteriore aumento di capitale mediante l'emissione di massime n. 80.000 azioni ordinarie a servizio della Bonus Share. Le Bonus Share sono riservate a coloro che hanno sottoscritto le azioni antecedentemente alla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia ed in fase di collocamento al verificarsi delle seguenti condizioni: (i) il sottoscrittore abbia mantenuto senza soluzione di continuità la piena proprietà delle Azioni di Ambromobiliare per dodici mesi dall'inizio delle negoziazioni su AIM Italia, e sempre che le stesse siano rimaste depositate presso un Collocatore ovvero presso altre istituzioni aderenti alla Monte Titoli S.p.A. (il "Termine di Fedeltà") e (ii) il sottoscrittore richieda al Collocatore, ovvero ad altra istituzione aderente alla Monte Titoli S.p.A., un'attestazione sull'ininterrotta titolarità delle azioni nel periodo indicato nel Termine di Fedeltà. (la "Attestazione di Titolarità" e, congiuntamente con il Termini di Fedeltà, le "Condizioni").

Il termine finale per la richiesta di assegnazione delle Bonus Shares è fissato allo scadere del trentesimo giorno successivo al Termine di Fedeltà, e comunque non oltre il 31 luglio 2013.

Al verificarsi delle Condizioni, agli aventi diritto è stato assegnata 1 (uno) Azione ogni 10 (dieci) Azioni sottoscritte nella prima tranche. Il calcolo delle Bonus Shares da assegnare senza ulteriori esborsi sarà effettuato in multipli di 10 (dieci) mediante arrotondamento per difetto all'unità intera.

In data 7 gennaio 2013 sono state emesse e consegnate agli aventi diritto n. 8.211 azioni di Ambromobiliare S.p.A. rivenienti da Bonus Share.

Andamento del titolo

Il titolo azionario Ambromobiliare S.p.A. è stato collocato il 23 dicembre 2012 al prezzo di € 6,60 con l'assegnazione gratuita di un warrant per azione. Il prezzo di riferimento al primo giorno di quotazione è stato fissato da Borsa Italiana di € 6,39 per l'azione e di € 0,21 per il warrant Ambromobiliare. Al 31 dicembre 2012 l'azione quotava € 8,15 e il warrant € 0,948. Insieme hanno quindi guadagnato il 37 % dal primo giorno di quotazione. Gli andamenti dell'azione e

del Warrant sono stati influenzati dal primo periodo d'esercizio del warrant, che è iniziato il 1° giugno 2012 con uno *strike price* di € 6,60. L'azione Ambromobiliare ha avuto una media giornaliera di ca. 2.800 azioni scambiate che corrispondeva nell'anno 2012 ad un controvalore di ca. 6 milioni di Euro e quindi ha una *turnover velocity* del 30%.

Andamento Azione

Andamento Warrant

Fonte: Teleborsa e www.borsaitaliana.it

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come sopra indicato, si segnala che in data 7 gennaio 2013 sono state emesse e consegnate agli aventi diritto n. 8.211 azioni di Ambromobiliare S.p.A. rivenienti da bonus share. A seguito di tale emissione, il capitale sociale di Ambromobiliare ammonta attualmente ad Euro 2.361.862,00.=

Evoluzione prevedibile della gestione

L'obiettivo strategico di Ambromobiliare è di divenire uno dei principali player italiani nei settori «*corporate finance*» e «*investment banking*», con capacità operativa ad ampio raggio. Ambromobiliare intende raggiungere tale obiettivo strategico attraverso: (i) il consolidamento del proprio posizionamento nel mercato italiano dell'*advisory* finanziario; (ii) la crescita per linee esterne, diventando pertanto polo di aggregazione di altre realtà aventi caratteristiche simili o complementari; e (iii) la diversificazione internazionale del business in collaborazione con partner in Europa.

I dati gestionali dei primi mesi dell'esercizio in corso consentono al management di essere cautamente ottimisti in merito ai risultati gestionali attesi per l'intero anno 2013, questo sia in termini di "mandati sottoscritti" (per la loro quantità e per la loro qualità in termini di ricavi attesi e di ritorno in comunicazione) e in termini di avanzamento quasi conclusivo di alcuni mandati che sono retribuiti maggiormente con "*success fee*". A fronte di quest'evoluzione positiva del business, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Budget per l'esercizio in corso che prevede un fatturato sensibilmente superiore a quello generato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 con una struttura di costi fissi pressoché invariata.

Milano, 28 Marzo 2013

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Dott. Alberto Gustavo Franceschini

Reg. Imp. 03516750167
Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.361.862,00

Bilancio al 31/12/2012

Stato patrimoniale attivo	Note	31/12/2012	31/12/2011
A) Attività non correnti			
I) Immobili,impianti e macchinari	**1**	185.748	83.997
II) Investimenti immobiliari			
III) Avviamento e altre attività a vita non definita	**2**	2.313.176	2.311.356
IV) Altre attività immateriali			
V) Partecipazioni	**3**	75.000	75.000
VI) Altre attività finanziarie	**4**	4.780	3.750
VII) Imposte differite attive	**5**	2.434	1.067
Totale Attività non correnti		**2.581.138**	**2.475.170**
B) Attività correnti			
I) Crediti commerciali e altri	**6**	2.772.503	1.896.246
II) Rimanenze			
III) Lavori in corso su ordinazione			
IV) Attività finanziarie correnti			
V) Disponibilità liquide	**7**	248.078	1.161.703
VI) Attività per imposte anticipate	**5**	10.619	750
Totale attività correnti		**3.031.200**	**3.058.699**
C) Attività non correnti possedute per la vendita			
Attività non correnti possedute per la vendita	**8**	287.458	
Totale Attività non correnti possedute per la vendita			
Totale attività		**5.899.826**	**5.533.869**

Stato patrimoniale passivo	Note	31/12/2012	31/12/2011
D) Patrimonio netto			
I. Capitale sociale, con indicazione della parte non versata	**9**	2.353.651	2.000.000
II. Versamento in conto aumento capitale sociale	**9**		223.484
III. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	**9**	2.085.478	1.438.543
IV. Riserva di rivalutazione			
V. Altre riserve	**10**	93.202	36.067

VI. Utile (perdite) esercizi precedenti			
VI. Utile (perdita) d'esercizio		40.260	71.745
Totale patrimonio netto		**4.572.591**	**3.769.839**
E) Passività non correnti			
a) Obbligazioni in circolazione			
b) Debiti verso banche	**11**	140.000	
c) Altre passività finanziarie	**12**	97.262	32.270
d) Fondi per rischi e oneri			
e) Fondi relativi al personale	**13**	56.293	49.132
f) Imposte differite passive			
Totale passività non correnti		**293.555**	**81.402**
F) Passività correnti			
a) Obbligazioni in circolazione			
b) Debiti verso banche		258.565	597.619
c) Debiti verso fornitori	**14**	532.771	817.614
d) Anticipi su lavori in corso di ordinazione			
e) Altre passività finanziarie	**13**	31.532	8.871
f) Debiti tributari	**15**	107.547	97.947
g) Altre passività correnti	**16**	103.235	160.577
Totale passività correnti		**1.033.650**	**1.682.628**
Totale passività		**5.899.796**	**5.533.869**

Conto economico per natura	**Note**	**31/12/2012**	**31/12/2011**
Ricavi	**17**	2.551.933	1.185.779
Altri proventi	**18**	33.859	327
Risultato netto da attività di trading			(33.478)
Acquisto titoli per attività di trading		(242.000)	
Costi per servizi	**19**	(1.471.134)	(927.364)
Costi per locazioni e noleggi operativi	**20**	(203.538)	(43.525)
Costo del personale	**21**	(390.777)	(39.299)
Altri costi operativi	**22**	(133.671)	(27.995)
Ripresa di valore di attività			
Perdita di valore di attività - Svalutazioni da impairment			
Ammortamenti e svalutazioni	**23**	(58.630)	(10.713)
Risultato operativo		**86.042**	**103.732**
Oneri / Proventi finanziari	**24**	(25.988)	(3.012)
Utile (perdita) ante imposte		**60.054**	**100.720**
Imposte dell'esercizio	**25**	19.794	(28.975)
Utile (perdita) netto dell'esercizio		**40.260**	**71.745**

Reg. Imp. 03516750167
Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.361.862,00

Movimentazione del patrimonio netto al 31/12/2012

	Capitale sociale	Versamento c/aumento cap. sociale	Riserva sovrapprez. azioni	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'apertura dell'esercizio precedente	**50.000**		**--**	**15.533**	**20.537**	**86.070**
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				20.537	(20.537)	
Altre variazioni						
- aumento di capitale sociale a pagamento effettuato in data 28/02/2012	2.010		239.230			
- aumento di capitale sociale a fronte del conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory* effettuato in data 03/11/2012	19.190		2.280.810			
- aumento di capitale a titolo gratuito tramite conversione della riserva sovrapprezzo e contestuale trasformazione della Società in S.p.A. effettuato in data 03/11/2012	1.928.800		(1.928.800)			
- aumento di capitale sociale a pagamento sottoscritto in data 16/11/2012 in previsione della successiva quotazione sul mercato AIM ITALIA di cui € 223.484 a capitale e € 1.251.516 a riserva (aumento di capitale sociale non ancora iscritto al Registro Imprese al 31 dicembre 2012)		223.484	1.251.516			
- utilizzo della riserva sovrapp. azioni a copertura dei costi di quotazione			(404.213)			
- arrotondamento unità Euro				(3)		
Risultato dell'esercizio precedente					71.745	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	**2.000.000**	**223.484**	**1.438.543**	**36.067**	**71.745**	**3.769.839**
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				71.745	(71.745)	
Altre variazioni						
- Iscrizione al Registro Imprese dell'aumento di capitale sociale del 16.11.2012	223.484	(223.484)				
- Sottoscrizione warrant avvenuta nel mese	112.617		630.655			

di giugno 2012						
- Sottoscrizione warrant avvenuta nel mese di luglio 2012	17.550		98.280			
- utilizzo della riserva sovrapp. azioni a copertura dei costi di quotazione relativi alla sottoscrizione dei warrant			(82.000)			
- Iscrizione riserva per l'allineamento al valore di mercato delle partecipazioni non qualificate (IAS 39)				(14.614)		
- arrotondamento unità Euro				4		
Risultato dell'esercizio corrente					40.260	
	2.353.651	**--**	**2.085.478**	**93.202**	**40.260**	**4.572.591**

Reg. Imp. 03516750167
Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.361.862,00

Rendiconto finanziario al 31/12/2012

(Valori espressi in Euro)	31/12/2012	31/12/2011
Flusso monetario dell'attività operativa		
Utile / (Perdita) d'esercizio di competenza	40.260	71.745
Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:		
- Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali	41.913	10.713
- Svalutazioni / (ripristino di valore) di attività non partecipazioni		
- Svalutazioni / (ripristino di valore) di dei titoli iscritti nell'attivo circolante		
- Variazione detta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(11.236)	(329)
- (Plusvalenze) / minusvalenze da realizzo di attività non correnti, incluse le partecipazioni	2.048	
- Svalutazioni / (rivalutazioni) di partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto		
- Incremento / (decremento) netto del fondo TFR e altri fondi relativi al personale	7.161	
- Arrotondamento all'unità di Euro	4	(3)
Flusso di cassa della gestione corrente	**80.150**	**82.126**
- Variazioni di altre attività e passività operative:		
(Incremento) / decremento dei titoli detenuti per la negoziazione	(302.072)	82.355
(Incremento) / decremento dei crediti vari ed altre attività correnti	91.491	(232.005)
(Incremento) / decremento dei crediti commerciali	(967.748)	(1.528.336)
Incremento / (decremento) dei debiti commerciali	(284.843)	539.386
Incremento / (decremento) dei debiti vari e altre passività	(47.742)	133.244
	(1.510.914)	**(1.005.356)**
Flusso monetario generato dall'attività operativa (A)	**(1.430.764)**	**(923.230)**
Flusso monetario da attività di investimento		
- Acquisizione di attività immateriali	(1.820)	(2.311.356)
- Acquisizione di attività materiali	(148.212)	(82.896)
- Acquisizione di immobilizzazioni finanziarie	(1.030)	(78.750)

- Acquisto di quote di minoranza in partecipazioni consolidate		
- Cessioni di partecipazioni		80.000
- Cessioni di attività immateriali		
- Cessioni di attività materiali	2.500	
- Dividendi ricevuti		
Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività di investimento (B)	**(148.562)**	**(2.393.002)**
Flusso monetario da attività di finanziamento		
- Incremento / (decremento) netto delle passività finanziarie correnti	(316.393)	606.490
- Incremento / (decremento) netto delle passività finanziarie non correnti	204.992	32.270
- Aumento Capitale Sociale	353.651	1.950.000
- Aumento (decremento) versamenti in conto aumento Capitale Sociale	(223.484)	223.484
- Acquisto azioni proprie		
- Variazione riserva sovrapprezzo azioni	646.935	1.438.543
- Variazione mezzi propri		
- Variazione capitale di terzi		
- Variazione patrimonio netto di gruppo		
- Dividendi erogati a terzi		
Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività di finanziamento (C)	**665.701**	**4.250.787**
Flusso monetario complessivo (D = A + B + C)	**(913.625)**	**934.555**
Cassa ed altre disponibilità equivalenti all'inizio dell'esercizio (E)	**1.161.703**	**227.148**
Cassa ed altre disponibilità equivalenti Alla fine dell'esercizio (G = D + E)	**248.078**	**1.161.703**

Reg. Imp. 03516750167
Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.361.862,00

Nota illustrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

Premessa

Signori Soci,
il bilancio che Vi viene presentato, chiuso in data 31.12.2012, fa segnalare un utile di Euro 40.260.=, dopo aver stanziato ammortamenti e svalutazioni per Euro 58.630.= ed aver accantonato imposte sul reddito d'esercizio per Euro19.794.=.

Attività svolte
La Vostra Società ha per oggetto l'attività di fornitura di servizi di consulenza alle aziende, sia in Italia che all'estero, nell'ambito del settore della finanza straordinaria.

Eventuale appartenenza a un gruppo
La Società non è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte di altre Società.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio 2012 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche in conformità al regolamento numero 1606/2002 del Parlamento Europeo, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").
La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del codice civile. Tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati all'unità inferiore se inferiori ad Euro 0,50 e all'unità superiore se pari o superiori ad Euro 0,50.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se divenuti noti successivamente.

Perdite di valore

La Società periodicamente, e almeno con scadenza annuale, rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore.
Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, è stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene.
Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o attività rilevate a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.
Tali attività, se hanno vita utile finita, sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento a quote costanti lungo la loro vita utile stimata e di eventuali perdite di valore.
Le attività immateriali che hanno invece vita economica indefinita, sono sottoposti almeno attualmente ad *impairment test* per determinarne il relativo *fair value* secondo quanto stabilito dallo IAS 36.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio:

- mobili e arredi d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche ed elettromeccaniche: 20%
- impianto di condizionamento-riscaldamento 15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Le attività detenute a mezzo di contratti di leasing finanziario sono ammortizzate secondo la loro stimata vita utile, così

come per i beni di pari natura detenuti in proprietà.
I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Partecipazioni ed attività finanziarie

Partecipazioni
Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della Società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile n. 21. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.
Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading (cosiddette partecipazioni "available for sale"), sono inizialmente rilevate al *fair value*. Successivamente, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del *fair value*, derivanti dalla quotazione di mercato, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel Conto economico. Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

Attività finanziarie disponibili per la vendita
Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*, se determinabile, con contropartita patrimonio netto, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che essi sono ceduti o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico del periodo. Vengono rilevate a conto economico le riduzioni di valore rappresentate se si configura una situazione di *impairment*.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione
Le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono relative a strumenti finanziari acquisiti a scopo di trading, con l'obiettivo di trarne un beneficio economico in una ottica di breve periodo. Trattasi di strumenti finanziari quotati su mercati attivi. La rilevazione iniziale è al *fair value*, che di norma corrisponde al costo. La successiva valutazione è effettuata al *fair value*, sulla base del prezzo dell'ultimo giorno di quotazione e le differenze rispetto al costo sono rilevate nel conto economico.

Crediti

I crediti sono rilevati inizialmente al loro *fair value* (che di norma corrisponde valore nominale) e sono rilevati in bilancio al costo ammortizzato. Essi sono successivamente rettificati con eventuali appropriate svalutazioni, iscritte a conto economico, quando vi è l'effettiva evidenza che i crediti abbiano perso il loro valore. Tali svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di iscrizione ed il loro valore recuperabile.

Debiti

I debiti sono rilevati inizialmente al *fair value* che di norma corrisponde al costo. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato, che di norma corrisponde al valore nominale. Gli interessi compresi nel valore del debito vengono differiti agli esercizi futuri in cui saranno sostenuti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato;
I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.
I lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'attività svolta direttamente e sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al corrispettivo contrattuale, riconoscendo i margini in relazione all'attività svolta negli esercizi interessati. In particolare per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio del rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti per l'intera opera (c.d. metodologia "cost to cost").
Eventuali perdite attese sui contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note e sono portate a diretta riduzione dei lavori in corso su ordinazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di accadimento. Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione legale o implicita risultante da eventi passati, ed è probabile che sia richiesto un pagamento a saldo dell'obbligazione oltre che possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.
Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'informativa e non si procede ad alcun stanziamento.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) ed esprime il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.
I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento, sono inclusi tra gli oneri finanziari.
Tutti gli altri costi rientranti nell'accantonamento sono rilevati nel costo del personale. Gli utili e le perdite attuariali sono tutti contabilizzati a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate con il principio della competenza economica sulla base della normativa fiscale in vigore alla data di predisposizione del bilancio d'esercizio.
Sempre al fine di rispettare il principio delle competenza economica nella rilevazione degli effetti fiscali dei costi e ricavi, sono iscritte le imposte differite laddove il pagamento delle imposte relative avviene in esercizi successivi.
Sono iscritte le imposte anticipate laddove è differita ad esercizi futuri la deducibilità fiscale degli oneri.
Le imposte anticipate sono peraltro iscritte solo se è ritenuto probabile, in conformità al principio IAS 12, il recupero futuro, ovvero solo se, in funzione dei piani della Società, è ritenuto probabile l'ottenimento di utili imponibili futuri sufficienti tali da poter assorbire la deducibilità degli oneri o perdite in funzione dei quali sono iscritte le imposte anticipate stesse.
In mancanza di tale requisito, le imposte anticipate eventualmente iscritte vengono svalutate e l'effetto della svalutazione è iscritto a conto economico.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del

lavoro svolto, quando non sussistono incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi. Diversamente, i ricavi sono riconosciuti nei limiti dei costi sostenuti e recuperabili.
I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui essi sono stati sostenuti.
La capitalizzazione degli oneri finanziari è unicamente prevista quando questi si riferiscono ad una attività immobilizzata che richieda un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio, se inferiori, mediante accantonamento ad apposito fondo rischi su cambi. Tali poste, coerentemente con il principio di prudenza, non vengono invece allineate ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio, se superiori.
Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.
Le disponibilità liquide espresse in valuta estera, iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio mediante l'utilizzo della voce 17 bis, Utili e perdite su cambi, del conto economico.
Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione in Euro dei crediti e dei debiti originariamente espressi in valuta estera sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.
Si segnala che non sussistono debiti o crediti espressi in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.
Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Reg. Imp. 03516750167
Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.361.862,00

Informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria

Immobili, impianti e macchinari (1)

Le immobilizzazioni materiali esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Mobili e arredi	36.470	22.818
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	8.463	7.844
Impianti di condizionamento	--	3.634
Autovetture	140.815	49.701
	185.748	**83.997**

In merito alle immobilizzazioni materiali sopra esposte, si segnala che la Società ha in essere n. 5 contratti di leasing di cui n. 3 relativi all'acquisto di tre autovetture. Un contratto è stato stipulato nel mese di febbraio dell'esercizio 2011, mentre gli altri due contratti sono stati stipulati rispettivamente nel mese di giugno e nel mese di ottobre dell'esercizio in commento. Il primo contratto ha una durata quinquennale, mentre quelli stipulati nel corso dell'esercizio in commento hanno durata quadriennale. Come precedentemente indicato, le autovetture detenute a mezzo di contratti di leasing finanziario sono state ammortizzate secondo la loro stimata vita utile, così come se si trattasse di beni di pari natura detenuti in proprietà.

Avviamento e altre attività a vita non definita (2)

Le cosiddette "immobilizzazioni immateriali" esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Avviamento	2.293.006	2.293.006
Altri oneri pluriennali	2.539	2.359
Opere di miglioria su beni di terzi	1.339	1.339
Spese di ricerca e sviluppo	4.186	4.186
Spese di pubblicità	10.466	10.466
Marchi	1.820	--
	2.313.176	**2.311.356**

L'avviamento, nonché la maggior parte delle altre immobilizzazioni immateriali iscritte nel presente bilancio d'esercizio, sono state acquisite attraverso l'operazione di conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory* effettuata nel mese di novembre del precedente esercizio.

La Società ha proceduto ad effettuare l'*impairment test* sul valore dell'avviamento alla data di chiusura dell'esercizio in commento.

Per determinare il *fair value* dell'avviamento relativo al ramo aziendale acquisito nel 2011 sono stati utilizzati come base di partenza i dati del *business plan* pluriennale dell'azienda, aggiornati sulla base dell'attività in corso. Ai fini del calcolo è stato utilizzato un tasso *free-risk* corrispondente alla media aritmetica dei rendimenti dei BTP ventennali degli ultimi 12 mesi antecedenti alla data di chiusura dell'esercizio. Il premio per il rischio è stato valutato pari al 7%, in linea con la prassi professionale e la recente dottrina accademica, mentre il *beta levered* è stato calcolato sulla base del costo effettivo del denaro della Società ed è pari a 1,22. Il costo del capitale proprio è pari al 14,3%, mentre il costo del capitale di terzi è valutato pari al 7,3%.

Il costo medio ponderato del capitale (*WACC*) risulta, pertanto, essere pari al 13,6%. Si precisa che il valore del *WACC* utilizzato ai fini dell'*impairment test* sull'avviamento è più elevato, seppure di poco, rispetto a quello utilizzato per la medesima finalità nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2011 (il *WACC* utilizzato era pari all' 11,1%), nonché alle stime effettuate dal perito incaricato della redazione della valutazione di stima del ramo aziendale "*Ambro Advisory*" effettuata nel mese di ottobre dell'esercizio passato (il *WACC* utilizzato ai fini della perizia era pari al 10,9%). Partendo dai dati sopra indicati, il *fair value* dell'avviamento calcolato alla data del 31 dicembre 2012 risulta essere capiente rispetto al valore dell'avviamento iscritto in bilancio alla stessa data.

Per le ulteriori immobilizzazioni immateriali, stante il valore non significativo per cui risultano iscritte in bilancio e considerando la data recente del loro conferimento e della perizia valutativa del ramo aziendale cui si riferiscono, non si è proceduto ad una stima effettiva del loro *fair value*, ritenendo il loro valore di iscrizione in bilancio una adeguata rappresentazione dello stesso.

Partecipazioni (3)

Le partecipazioni esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Partecipazioni in altre imprese	75.000	75.000
	75.000	**75.000**

Le partecipazioni in altre imprese al 31.12.2012 si riferiscono unicamente alle quote detenute nella Società "Tagete S.r.l.", con sede legale a Scandicci (FI).

Tali quote sono state acquisite nel corso del 2011 alla chiusura del mandato Braccialini, quando Ambromobiliare ha deciso di investire parte dei proventi, derivanti dal mandato stesso, acquistando per euro 75.000,00 lo 0,5% del capitale della Braccialini S.r.l., Società specializzata nella produzione di borse e prodotti per l'abbigliamento. Successivamente, tale partecipazione è stata conferita in Tagete S.r.l., (Società controllante della Braccialini S.r.l.) nell'ambito dell'aumento di capitale deliberato da quest'ultima. Ad esisto di tale operazione la Società è titolare di una quota di nominali Euro 3.931 nel capitale sociale di Tagete S.r.l., pari al 0,39% del capitale di quest'ultima. La Società Tagete avrà il compito di rilanciare lo sviluppo della Braccialini S.r.l. stessa.

Trattandosi di partecipazioni non quotate, si è ritenuto plausibile valutarle al loro costo di sottoscrizione, ritenendolo una adeguata rappresentazione del *fair value* della partecipazione in oggetto alla data del 31/12/2012.

Altre attività finanziarie (4)

Le altre attività finanziarie al 31 dicembre 2012 si riferiscono unicamente ai depositi cauzionali in denaro versati dalla Società.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Crediti v/altri	4.780	3.750
	4.780	**3.750**

Imposte differite attive (5)

Le imposte differite attive esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Credito per IRES anticipata entro 12 mesi	10.479	657
Credito per IRAP anticipata entro 12 mesi	140	93
Credito per IRES anticipata oltre 12 mesi	2.132	935
Credito per IRAP anticipata oltre 12 mesi	302	132
	13.053	**1.817**

Gli importi sopra indicati sono ottenuti attraverso un calcolo delle variazioni in aumento temporanee all'imponibile fiscale, che avranno un effetto diminutivo degli imponibili degli anni successivi.

Nello specifico, l'importo del credito per imposte anticipate risulta essere così ripartito:

Differenze temporanee deducibili	2013	2014	2015	2016	2017
Quote costo immobilizzazioni immateriali	3.612	2.282	2.282	1.593	1.593
Emolumento amministratori da corrispondere	34.494	--	--	--	--
Totale differenze	**38.106**	**2.282**	**2.282**	**690**	**690**
IRES anticipata	10.479	628	628	438	438
IRAP anticipata	140	89	89	62	62
Totale imposte anticipate	**10.619**	**717**	**717**	**500**	**500**

Crediti commerciali e altri (6)

Tale voce è principalmente composta dai crediti commerciali vantati nei confronti dei clienti per le attività di consulenza svolte dalla Società.
La composizione analitica della voce in oggetto è la seguente:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Verso clienti	2.569.167	1.618.136
Per crediti tributari	18.419	67.673
Verso altri	165.670	205.980
Risconti attivi	19.247	4.457
	2.772.503	**1.896.246**

I crediti commerciali maturati al 31 dicembre 2012 come sopra indicato derivano prevalentemente da ricavi di competenza dell'esercizio
La valorizzazione del *fair value* relativo ai crediti commerciali è stata effettuata tramite lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti di Euro 16.717.

Disponibilità liquide (7)

Tale voce include le disponibilità liquide presso istituti di credito alla chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari	245.674	1.161.703

Denaro e valori in cassa	2.404	--
	248.078	**1.161.703**

Attività non correnti possedute per la vendita (8)

Le attività non correnti possedute per la vendita esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Azioni IMVEST S.p.A.	287.458	-
	287.458	**-**

Titolo	Saldo al 31.12.2011	Acquisti	Cessioni	Profit	Loss	Adeguam. *fair value*	Saldo al 31.12.2012
Imvest S.p.A.	-	302.072	-	-	-	(14.614)	287.458

Nel corso dell'esercizio in commento, la Società ha ricevuto 478.320 azioni IMVEST S.p.A. quale contropartita di un credito di Euro 526.152,27 vantato verso la IMVEST stessa. Ambromobiliare ha venduto n. 220.000 di tali azioni ad un prezzo pari al costo di acquisto nel mese di maggio 2012.

Nel corso dell'esercizio la Società ha acquistato ulteriori 70.000 azioni IMVEST S.p.A.

Nel mese di ottobre 2012 IMVEST S.p.A. ha perfezionato un'operazione di scissione parziale, apportando ad una società di nuova costituzione, la SAN NUOVA SAN GENESIO IMMOBILIARE SRL parte del proprio compendio immobiliare e delle relative passività. A seguito di tale scissione, Ambromobiliare S.p.A. rimaneva titolare di n. 240.383 azioni IMVEST S.p.A. e riceveva una quota di capitale sociale pari a nominali Euro 104.243,36 della NUOVA SAN GENESIO IMMOBILIARE S.r.l.

Successivamente, in data 11 dicembre 2012, Ambromobiliare S.p.A. ha trasferito a titolo di permuta l'intera sua quota di partecipazione al capitale sociale della società NUOVA SAN GENESIO IMMOBILIARE S.r.l., pari a nominali Euro 104.243,36, ricevendo in cambio nr. 105.952 azioni della società IMVEST S.p.A.

Il totale della partecipazione IMVEST viene mantenuta con finalità strategica ed è stata quindi iscritta tra le voci dell'attivo fisso, sebbene disponibile per la vendita. La Società ha comunque provveduto ad adeguare il prezzo di carico al *fair value*. Ai fini di tale valorizzazione è stato preso come riferimento l'aumento di capitale di IMVEST S.p.A. riservato al socio ASTRIM S.p.A. effettuato alla fine del mese di dicembre 2012, nel quale veniva determinato in Euro 0,83 il valore di ogni singola azione di IMVEST S.p.A.. Ambromobiliare ha quindi proceduto a svalutare la propria partecipazione in IMVEST S.p.A. considerando il valore di 0,83 Euro ad azione quale ragionevole rappresentazione del *fair value* di tale partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio in commento.

La contropartita di tale svalutazione, come previsto dallo IAS 39, è stata imputata ad una apposita riserva del patrimonio netto.

Capitale sociale, versamento in conto aumento di capitale e riserva sovrapprezzo azioni (9)

Il capitale sociale della Società al 31 dicembre 2012 ammonta ad Euro 2.353.651,00 e risulta essere interamente versato.

Come precedentemente indicato, le principali variazioni del capitale sociale intervenute nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

- Durante il mese di giugno e di luglio dell'esercizio in commento sono stati presentati rispettivamente n. 112.617 e n. 17.550 "Warrant Ambromobiliare 2011/2014" validi per sottoscrivere altrettante azioni ordinarie della Società ad un prezzo pari ad Euro 6,60 l'una. Ciò ha comportato un incremento del capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 130.167 ed un contestuale aumento della riserva per sovrapprezzo azioni di Euro 728.935.

- Successivamente, parte della riserva sovrapprezzo azioni generata dalla presentazione dei warrant di cui al punto precedente, è stata utilizzata a copertura dei costi relativi all'operazione di emissione e gestione degli stessi, portando il valore finale della riserva stessa ad Euro 2.085.478.

Altre riserve (10)

La voce altre riserve al 31 dicembre 2012 risulta essere così composta:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Riserva legale	81.745	10.000
Riserva straordinaria	26.070	26.070
Riserva per allineamento al valore di mercato delle partecipazioni non qualificate	(14.614)	-
Riserva per arrotondamento all'unità di Euro	1	(3)
	93.202	**36.067**

Debiti verso banche (11)

Al 31 dicembre 2012 la voce include le passività finanziarie costituite dai debiti verso banche di diversa natura. La composizione analitica di tale voce risulta essere la seguente:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari con saldo passivo	98.945	79.043
Debiti verso istituti bancari per anticipi fatture	89.620	308.142
Finanziamento (scadente entro 12 mesi)	70.000	210.434
Finanziamento (scadente oltre 12 mesi)	140.000	--
	398.365	**597.619**

Altre passività finanziarie correnti e non correnti (12)

La voce si riferisce esclusivamente al debito residuo verso la società di leasing per i contratti di leasing finanziario stipulati nel mese di febbraio dell'anno precedente e nei mesi di giugno e ottobre dell'anno corrente. Come precedentemente indicato, i tre contratti di leasing sono relativi all'acquisto di altrettante autovetture.
L'iscrizione di tale debito è avvenuta quale contropartita per la contabilizzazione delle suddette autovetture nell'attivo patrimoniale. Si segnala che, conformemente a quanto previsto dallo IAS 16, il valore degli automezzi iscritti in bilancio comprende tutti i costi di diretta imputazione e l'iva fiscalmente indetraibile.

Fondi relativi al personale (13)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed al netto degli anticipi corrisposti.

In merito alla voce in commento, si segnala che non si è proceduto alla valutazione attuariale del fondo TFR prevista dallo IAS 19, in quanto la sua applicazione avrebbe comunque portato ad una variazione di scarsa significatività.

La movimentazione del fondo durante l'esercizio è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2012
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	49.132	16.853	(9.692)	56.293

Debiti verso fornitori (14)

La composizione analitica di tale voce risulta essere la seguente:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Debiti commerciali entro 12 mesi	532.771	817.614
	532.771	**817.614**

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

Debiti tributari (15)

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, se presenti. Nello specifico i debiti tributari in bilancio alla data del 31/12/2012 riguardano i debiti che la Società deve versare in qualità di sostituto d'imposta per Euro 43.978, i debiti per imposte dirette calcolate sul risultato economico dell'esercizio 2012 per Euro 10.680 ed il debito iva relativo alla liquidazione del mese di dicembre di Euro 52.889.

Altre passività correnti (16)

La composizione analitica di tale voce risulta essere la seguente:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Debiti verso istituti di previdenza	14.482	23.867
Altri debiti	30.017	82.059
Ratei passivi	58.736	54.651
	103.235	**160.577**

Si ritiene che il valore contabile delle altre passività correnti alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

Ricavi (17)

La voce ricavi ricomprende principalmente i ricavi per le consulenze fornite ed i ricavi inerenti l'attività di trading su titoli svolta dalla Società.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Ricavi per consulenze	2.289.808	1.185.779
Ricavi da attività di trading	242.000	--
Ricavi per rimborsi spese da clienti	20.125	--
	2.551.933	**1.185.779**

Tra i ricavi per consulenze si segnala la presenza di fatture da emettere per un importo di Euro 378.000 relative alla consulenza fornita per una importante commessa per un cliente estero attualmente in corso. Tale mandato ha visto impegnati parte della struttura a partire dal mese di luglio dell'esercizio in commento e dovrebbe andare a chiudersi nell'esercizio 2013.

Altri proventi (18)

Gli altri proventi iscritti a conto economico alla data di chiusura dell'esercizio comprendono principalmente le sopravvenienze attive e la quota di spettanza della società derivante dall'attività di negoziazione dei propri titoli.

Costi per servizi (19)

La voce è principalmente composta dalle consulenze professionali ricevute dalla Società e dai costi per i compensi dell'organo amministrativo.

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Consulenze ricevute	504.732	464.275
Emolumenti organo amministrativo	725.455	394.524
Utenze	47.748	13.382
Viaggi e trasferte	58.392	30.422
Compenso collegio sindacale	31.304	3.500
Manutenzioni e riparazioni	24.686	1.245
Assicurazioni	14.500	2.232
Pubblicità	7.022	5.309
Spese bancarie	14.709	3.624
Altri costi per servizi	42.586	8.851
	1.471.134	**927.364**

Costi per locazioni e noleggi operativi (20)

La voce è principalmente composta dai costi per le locazioni degli uffici di Milano
Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Affitti passivi	167.748	40.309
Noleggio autovetture	32.242	2.881
Noleggio attrezzature	3.548	335
	203.538	**43.525**

Costo del personale (21)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Salari e stipendi	274.696	27.762
Contributi	96.830	10.047
Trattamento di fine rapporto di lavoro	19.251	1.490
	390.777	**39.299**

La suddivisione dei dipendenti per categoria, alla data di riferimento delle presenti note e con esclusione degli amministratori, è la seguente:

Quadri	1
Impiegati	5
Totale	6

Altri costi operativi (22)

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Spese condominiali	25.357	4.166
Spese di rappresentanza	28.628	8.199
Imposte e tasse diverse	6.731	1.864
Sopravvenienze passive	29.982	2.185
Altri costi operativi	42.973	11.581
	133.671	**27.995**

Ammortamenti e svalutazioni (23)

Gli ammortamenti iscritti a conto economico si riferiscono esclusivamente ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali, ivi incluso l'ammortamento calcolato sulle autovetture acquisite dalla Società per il tramite di contratti di leasing. Il totale degli ammortamenti ammonta ad Euro 41.913.
L'importo rimanente, pari ad Euro 16.717 si riferisce invece alla svalutazione effettuata dalla Società su alcuni crediti vantati verso clienti.

Oneri / Proventi finanziari (24)

Il dettaglio degli oneri e proventi finanziari al 31 dicembre 2012 è pari ad Euro (25.988) e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Interessi attivi bancari e vari	2.091	13
Interessi passivi bancari	(27.452)	(2.748)
Altri oneri finanziari	(627)	(277)
	(25.988)	**(3.012)**

Imposte sul reddito d'esercizio (25)

Le imposte relative all'esercizio 2012 sono così suddivise:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Imposte correnti IRES	3.894	12.848
Imposte correnti IRAP	27.056	16.456
Imposte differite (anticipate) – IRES	(11.019)	(288)
Imposte differite (anticipate) – IRAP	(217)	(41)
	19.714	28.975

Si segnala in questa sede che il conteggio delle imposte è stato effettuato sulla base del risultato economico della Società alla data del 31 dicembre 2012 derivante dal bilancio elaborato secondo i principi contabili nazionali. Ciò in quanto la Società, essendo obbligata a redigere e depositare il bilancio ITA-GAAP, calcola le imposte sul reddito dell'esercizio sulla base del risultato economico di tale bilancio.

Per quanto riguarda maggiori indicazioni sulla fonte di provenienza relativa alla tassazione differita/(anticipata) si rimanda alla nota 4 (imposte differite attive).

Allegato 1 – Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

La movimentazione analitica delle diverse voci ricomprese nelle immobilizzazioni materiali risulta essere la seguente:

MOBILI E ARREDI D'UFFICIO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	59.697	(36.879)	22.818
Incrementi	21.885		
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(8.233)	
Al 31 Dicembre 2012	81.582	(45.112)	36.470
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ED ELETTROMECCANICHE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	29.119	(21.275)	7.844
Incrementi	6.540		
Decrementi	(2.834)	(1.910)	
Amm.ti dell'esercizio		(4.997)	
Al 31 Dicembre 2012	32.825	(24.362)	8.463
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO-RISCALDAMENTO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	6.166	(2.532)	3.634
Incrementi			
Decrementi	(5.800)		
Amm.ti dell'esercizio		(9)	
Al 31 Dicembre 2012	366	(366)	--
ALTRI BENI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	4.854	(4.854)	--
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2012	4.845	(4.845)	--
AUTOVETTURE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	56.801	(7.100)	49.701
Incrementi	119.788		
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2012	176.589	(35.774)	140.815

Allegato 2 – Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

La movimentazione analitica delle diverse immobilizzazioni immateriali risulta essere la seguente con separata indicazione dei valori relativi al conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory*:

AVVIAMENTO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	2.293.006	--	2.293.006
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2012	2.293.006	--	2.293.006
ALTRI ONERI PLURIENNALI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	2.359	--	2.359
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2012	2.359	--	2.359
OPERE DI MIGLIORIA SU BENI DI TERZI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	1.339	--	1.339
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2012	1.339	--	1.339
SPESE DI RICERCA E SVILUPPO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	4.186	--	4.186
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2012	4.186	--	4.186
SPESE DI PUBBLICITA'			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	10.466	--	10.466
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2012	10.466	--	10.466
MARCHI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2011	--	--	--
Incrementi	1.820		
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2012	1.820	--	1.820

Allegato 3 – Operazioni con parti correlate

Si segnalano le seguenti operazioni realizzate con parti correlate:

EMOLUMENTI ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO

	TIPO SOGGETTO	IMPORTO
Franceschini Alberto Gustavo	Socio e Presidente del C.d.A.	200.000
Cusmano Giovanni	Socio e Amministratore Delegato	200.000
Natali Giovanni	Socio e Amministratore Delegato	200.000
Corinna zur Nedden	Socio e Amministratore Esecutivo	110.000
Centrella Andrea	Socio e Amministratore Esecutivo	110.000
		820.000

	Tipo soggetto	Crediti comm.li al 31.12.2012	Crediti non comm.li al 31.12.2012	Debiti comm.li al 31.12.2012	Consulenze prestate	Consulenze ricevute	Altri costi ed oneri	Altri ricavi e proventi
Ambrogest S.p.A.	A	287.711	128.757	45.980		13.000	12.575	2.511
Franceschini Alberto	A – B				10.000			
Cusmano Giovanni	A – B			63.936		61.836		
Centrella Andrea	A – B			37.900		37.900		
		287.711	**128.747**	**147.816**	**10.000**	**112.736**	**12.575**	**2.511**

Tipo soggetto:
A – Socio
B – Amministratore

Si segnala che:
- tutte le suddette operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato;
- i pagamenti / gli incassi relativi alle suddette operazioni sono avvenute in denaro;
- non sono state rilasciate garanzie a fronte delle suddette operazioni.

Si precisa che i crediti commerciali vantati verso Ambrogest S.p.A. si riferiscono principalmente ad una cessione di titoli Imvest e a cessioni di crediti pro-soluto.

CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E SINDACI
Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio la Società vantava i seguenti crediti nei confronti dei propri amministratori:
- Dott. Natali Giovanni: Euro 5.140 per acconti su prossime note spese.

MAZARS

Relazione della società di revisione ai sensi del regolamento emittenti AIM Italia

Agli Azionisti della
Ambromobiliare S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico per natura, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Ambromobiliare S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della Ambromobiliare S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il bilancio di esercizio della Ambromobiliare S.p.A. è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e sottoposto a revisione contabile esclusivamente ai fini dell'informativa richiesta dal regolamento emittenti di AIM Italia.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio di esercizio della Ambromobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2012, redatto ai fini dell'informativa richiesta dal regolamento emittenti di AIM Italia, è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa della Ambromobiliare S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 12 aprile 2013

Mazars S.p.A.
Carlo Consonni
Socio - Revisore Legale

MAZARS SPA
CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
TEL: +39 02 58 20 10 - FAX: +39 02 58 20 14 03 - www.mazars.it

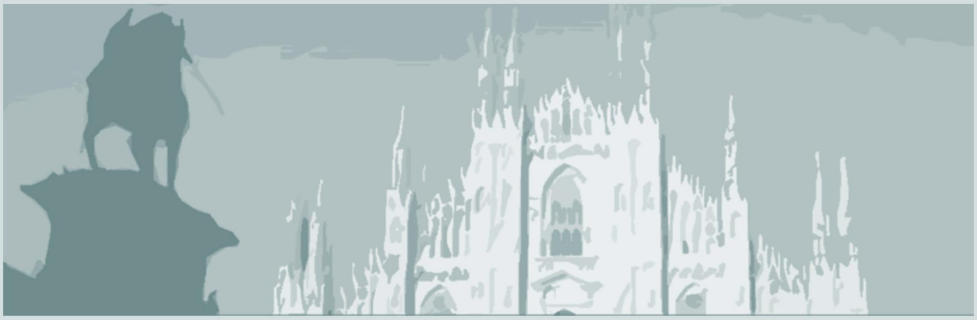
SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 3.500.000,00, SOTTOSCRITTO E VERSATO € 2.803.000,00 - Sede LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO

REA N. 1059307 – REG. IMP. MILANO E COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17.141 DEL 26/01/2010
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA – BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA – TORINO

Praxity MEMBER GLOBAL ALLIANCE OF INDEPENDENT FIRMS

Ambromobiliare S.p.A.

L'Advisor in finanza strategica

Palazzo Serbelloni
Corso Venezia, 16
20121 Milano

Tel. +39.02.87399069
Fax +0287399081
www.ambromobiliare.it